

Informazioni generali sull'impresa	
<b>Dati anagrafici</b>	
denominazione	TECNOCASIC S.P.A.
sede	09012 CAPOTERRA (CA) DORSALE CONSORTILE KM. 10,500
capitale sociale	1000000
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CA
partita IVA	01931650921
codice fiscale	01931650921
numero REA	151959
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.634	13.750
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	920.698	898.081
Totale immobilizzazioni immateriali	938.332	911.831
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	8.234	11.744
2) impianti e macchinario	45.386	60.495
3) attrezzature industriali e commerciali	265.603	282.646
4) altri beni	349.830	292.409
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	669.053	647.294
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	4.000	
Totale partecipazioni	4.000	
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.000	
Totale immobilizzazioni (B)	1.611.385	1.559.125
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.071.567	3.614.622
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	4.071.567	3.614.622
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.261.531	21.455.081
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	21.261.531	21.455.081
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.807.696	21.185.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.554.301	17.435.763
Totale crediti verso controllanti	37.361.997	38.621.595
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.496.430	4.323.705
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	2.496.430	4.323.705
5-ter) imposte anticipate	346.182	388.533
<b>5-quater) verso altri</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	5.716.853	3.416.546
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	5.716.853	3.416.546
Totale crediti	67.182.993	68.205.460
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	7.138.804	8.227.766
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.771	3.166
Totale disponibilità liquide	7.140.575	8.230.932
Totale attivo circolante (C)	78.395.135	80.051.014
D) Ratei e risconti	678.393	963.036
Totale attivo	80.684.913	82.573.175
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	95.958	200.000
V - Riserve statutarie		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria		1.337.237
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	20.487	20.487
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	20.488	1.357.725
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.337	(1.441.279)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.133.783	1.116.446
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	205.587	206.039
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	8.058.019	8.149.842
Totale fondi per rischi ed oneri	8.263.606	8.355.881
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.313.499	3.322.636
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.705.171	11.604.779
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	9.705.171	11.604.779
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.448.147	23.554.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.935.353	32.052.035
Totale debiti verso controllanti	55.383.500	55.606.340
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.008	208.139
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	285.008	208.139
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.895	647.785
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	665.895	647.785
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.934.432	1.711.169
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.934.432	1.711.169
Totale debiti	67.974.006	69.778.212
E) Ratei e risconti	19	

Totale passivo	80.684.913	82.573.175
Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	31/12/2018	31/12/2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.801.512	39.750.367
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	161.107	226.717
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	6.300	
altri	7.768.945	13.929.430
Totale altri ricavi e proventi	7.775.245	13.929.430
Totale valore della produzione	48.737.864	53.906.514
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.715.824	8.046.821
7) per servizi	14.887.105	21.648.795
8) per godimento di beni di terzi	8.668.300	8.622.215
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	9.113.165	8.281.584
b) oneri sociali	3.268.602	3.008.463
c) trattamento di fine rapporto	281.826	289.706
d) trattamento di quiescenza e simili	328.461	310.975
e) altri costi	319.343	257.697
Totale costi per il personale	13.311.397	12.148.425
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	323.301	303.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	169.186	171.851
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		408.743
Totale ammortamenti e svalutazioni	492.487	883.859
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(456.946)	1.968.766
12) accantonamenti per rischi	1.871.505	531.987
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.100.142	1.819.043
Totale costi della produzione	48.589.814	55.669.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.050	(1.763.397)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		

partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	8.151	303.821
Totale proventi diversi dai precedenti	8.151	303.821
Totale altri proventi finanziari	8.151	303.821
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	387	88
Totale interessi e altri oneri finanziari	387	88
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.764	303.733
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	155.814	(1.459.664)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	96.578	
imposte relative a esercizi precedenti		(8.851)
imposte differite e anticipate	41.899	(9.534)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	138.477	(18.385)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.337	(1.441.279)

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.337	(1.441.279)
Imposte sul reddito	138.477	(18.385)
Interessi passivi/(attivi)	(7.764)	(303.733)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.341)	(2.298)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	144.709	(1.765.695)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.271.734	943.693
Ammortamenti delle immobilizzazioni	492.487	475.116
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	37.743	122
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.801.964	1.418.931
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.946.673	(346.764)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(456.945)	1.968.765
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	193.550	2.832.137
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.899.608)	1.097.144
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	284.643	122.688
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	785.427	2.805.576
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.092.914)	8.826.310
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.853.759	8.479.546
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	7.764	303.733
(Imposte sul reddito pagate)	(37)	4.088
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.410.437)	(2.261.519)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.402.710)	(1.953.698)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(548.951)	6.525.848
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(191.604)	(187.594)
Disinvestimenti	4.000	2.298
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(349.802)	(595.819)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(4.000)	
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(541.406)	(781.115)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		2
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.090.357)	5.744.735
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	8.227.766	2.479.500
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.166	6.697
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.230.932	2.486.197
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.138.804	8.227.766

Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.771	3.166
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.140.575	8.230.932
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione presenta un risultato positivo di € 17.337.

Il risultato della gestione ha evidenziato una differenza tra il valore e il costo della produzione di € 148.050 - con un incremento rispetto al precedente esercizio (€ 1.911.447) - originatosi in relazione ad un valore della produzione di € 48.737.864 (in diminuzione di € 5.168.650 rispetto all'anno precedente) e di correlati costi per € 48.589.814 (anch'essi decrementati, in misura più che proporzionale, rispetto all'anno 2017: - € 7.080.097).

Nel valore della produzione sono comprese, tra i vari, le rettifiche di stima di fondi oneri e rischi appostati in bilanci di precedenti esercizi per complessivi € 337.071, fra le quali emergono l'azzeramento dello specifico fondo rischi sul credito per le prestazioni di depurazione dei reflui civili eseguite a favore dei Comuni di Uta, Decimoputzu, Villaspeciosa, Assemini, Decimomannu, Sestu ed Elmas, in ragione delle risultanze dell'accordo transattivo sottoscritto fra il CACIP ed il gestore del servizio idrico Abbanoa S.p.a. (€ 172.386), oltre che dello stanziamento operato lo scorso anno in relazione all'ipotesi – ad oggi non più attuale - che, in ragione dell'intervenuta modifica delle procedure per la comunicazione al GSE dei volumi di produzione di energia elettrica, potesse non essere riconosciuto integralmente il relativo incentivo contabilizzato con riferimento all'anno 2016 (€ 164.509).

Fra gli "Altri ricavi e proventi", altresì, risultano iscritti i proventi per il risarcimento assicurativo atteso in relazione agli ingenti danni subiti dagli impianti in occasione dell'alluvione che si è manifestata nel corso del mese di ottobre 2018 (€ 1.001.727) e per l'indennizzo ministeriale concesso in relazione al conseguente fermo dell'attività produttiva (€ 1.300.000). I correlati oneri per le riparazioni straordinarie degli impianti sono iscritti, invece, fra i costi della produzione in base alla natura degli interventi effettuati.

Di importo significativo (€ 121.500) anche l'accantonamento destinato a coprire gli oneri di trasporto da rimborsare ai Comuni in relazione al trasferimento alla discarica di servizio delle eccedenze di rifiuti urbani nei fermo impianti non dipendenti dall'esecuzione di *fermate di manutenzione programmata dell'impianto di incenerimento* che comportino per i Comuni conferitori una maggiore percorrenza per il raggiungimento del sito di smaltimento finale.

Sempre tra i costi della produzione, per entità, pare opportuno evidenziare l'accantonamento (€ 1.871.505) destinato a coprire il rischio di mancato conseguimento dei maggiori ricavi (€ 2.814.293) iscritti con riferimento al servizio di depurazione dei reflui civili prestato, nel periodo dal 2005 al 2011, in favore dei Comuni di Uta, Decimoputzu, Villaspeciosa, Assemini, Decimomannu, Sestu ed Elmas.

Completano il quadro economico il risultato della gestione finanziaria (+ € 7.764) ed il carico tributario dell'esercizio (- € 136.638) che tiene conto, in conformità alle prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC, degli effetti della fiscalità differita e anticipata (- € 41.899).

Per una più circostanziata analisi delle ragioni che hanno determinato il risultato del periodo, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n° 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n° 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.



Il bilancio in esame è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri proventi ed oneri di gestione" di Conto economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice civile, la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Principi di redazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, laddove non obbligatoriamente modificati a seguito dell'introduzione del predetto D.Lgs. n° 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La società non ha adottato cambiamenti di principi contabili rispetto ai precedenti esercizi.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono stati riscontrati errori contabili rilevanti sulle poste iscritte in bilanci di precedenti esercizi.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono presentate problematiche di compatibilità e di adattamento delle poste contabili a fini comparativi.

## **Criteri di valutazione applicati**

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono

ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Le migliorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre", sono state ammortizzate in ragione della loro effettiva utilità futura, tenuto conto, altresì, della durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Gli altri costi pluriennali sono stati ammortizzati con un'aliquota del 15%.

Le quote di ammortamento sono state ragguagliate alla durata del periodo di riferimento e concordate con il Collegio sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote annue, ragguagliate alla durata del periodo di riferimento, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nel periodo di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere:	10%
- impianto di condizionamento:	15%
- rete informatica:	20%
- impianto telefonico:	20%
- impianto di emergenza ottico/sonoro	15%
- gruppi di continuità:	15%
- piattaforma elevatrice:	10%
- attrezzature:	10%
- telefoni cellulari:	20%
- mobili, arredi e dotazioni d'ufficio:	12%
- macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:	20%
- autovetture:	25%
- automezzi:	20%
- containers:	15%
- serbatoi e cisterne:	4%
- semirimorchi:	10%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del

processo di attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Si riferiscono a materiali ausiliari, diversi e di consumo e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n° 252 del 5 dicembre 2005.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Altre informazioni**

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
938.332	911.831	26.501

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo			13.750				898.081	911.831
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			13.750				898.081	911.831
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni			17.259				332.543	349.802
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate								

nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			13.375				309.926	323.301
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			3.884				22.617	26.501
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo			17.634				920.698	938.332
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			17.634				920.698	938.332

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
669.053	647.294	21.759

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	89.569	667.017	1.377.913	3.489.989		5.624.488
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.825	606.522	1.095.267	3.197.580		4.977.194
Svalutazioni						
Valore di bilancio	11.744	60.495	282.646	292.409		647.294
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		5.557	43.692	142.355		191.604
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			659			659
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	3.510	20.666	60.076	84.934		169.186
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(3.510)	(15.109)	(17.043)	57.421		21.759
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	89.569	672.574	1.388.387	3.583.538		5.734.068

Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.335	627.188	1.122.784	3.233.708		5.065.015
Svalutazioni						
Valore di bilancio	8.234	45.386	265.603	349.830		669.053

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.000		4.000

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni					4.000	4.000		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni					4.000	4.000		
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo					4.000	4.000		







## Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese	4.000	4.000
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli		

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale		

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale		

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altre partecipazioni in altre imprese	4.000	4.000
Totale	4.000	4.000

**Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate**

Descrizione	Valore contabile	Fair value




#### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

#### Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

## Attivo circolante

## Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.614.622	456.945	4.071.567
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	3.614.622	456.945	4.071.567

#### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	
Variazione nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
67.182.993	68.205.460	(1.022.467)

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.455.081	(193.550)	21.261.531	21.261.531		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	38.621.595	(1.259.598)	37.361.997	25.807.696	11.554.301	

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.323.705	(1.827.275)	2.496.430	2.496.430		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	388.533	(42.351)	346.182			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.416.546	2.300.307	5.716.853	5.716.853		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	68.205.460	(1.022.467)	67.182.993	55.282.510	11.554.301	

I crediti "Verso clienti" al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture emesse	18.422.852
Fatture da emettere	7.493.344
Partite attive da liquidare	834.767
Note di credito da emettere	(221.852)
Fondo svalutazione crediti	(5.267.581)
Arrotondamento	1
	<b>21.261.531</b>

Tra i crediti "Verso clienti" sono incluse le somme (€ 4.080.731) fatturate dalla società per penalità sulla base degli obblighi derivanti dall'applicazione della Delibera G.R. della R.A.S. n° 15/32 del 30 marzo 2004 (Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate secco-umido nel territorio regionale).

Le "Partite attive da liquidare" sono costituite dagli interessi moratori maturati su crediti vantati verso il Comune di Quartu Sant'Elena per il servizio di smaltimento rifiuti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti "Verso clienti" al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti" che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2017	5.398.598
Utilizzo nel periodo	(131.017)
Accantonamento periodo	
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>5.267.581</b>

Il "Fondo svalutazione crediti" è stato utilizzato nel corso dell'esercizio con esclusivo riferimento a situazioni di inesigibilità acclarata.

I crediti "Verso controllanti" sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Fatture emesse	25.589.114
Fatture da emettere	13.644.387
Fondo svalutazione crediti	(1.871.505)
Arrotondamento	1

37.361.997

Fra le "Fatture da emettere" sono inclusi i maggiori ricavi iscritti con riferimento al servizio di depurazione dei reflui civili prestato in favore dei Comuni di Uta, Decimoputzu, Villaspeciosa, Assemini, Decimomannu, Sestu ed Elmas, nel periodo dal 2005 al 2011 (€ 2.814.293). Tale credito, peraltro, è rettificato da specifico fondo rischi (- € 1.871.505) ad assorbimento di eventuali minori valutazioni del servizio svolto. Per maggiori ragguagli in merito alla complessa vicenda si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla gestione.

Le attività "Per crediti tributari" sono così scomponibili:

Descrizione	Importo
IVA	2.364.394
IRES	58.401
IRAP	27.455
Erario per rimborsi	44.886
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	1.294
	<b>2.496.430</b>

Il credito "IRES" è costituito dal credito del precedente esercizio (€ 106.383), incrementato dalle ritenute subite (€ 38) e decurtato dell'imposta di competenza dell'anno (€ 48.020).

La voce "IRAP" esprime l'eccedenza del credito portato a nuovo dal periodo d'imposta 2017 (€ 76.012) al netto dell'imposta di pertinenza dell'esercizio (€ 48.557).

Tra i crediti verso "Erario per rimborsi" è iscritto unicamente il credito IRES generato dai versamenti a titolo provvisorio effettuati con riferimento ad un contenzioso instaurato con l'Amministrazione Finanziaria per l'annualità d'imposta 2001, per il quale è intervenuta sentenza passata in giudicato in favore della società.

I crediti "Per imposte anticipate" sono relativi a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi ed a perdite fiscali riportabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

I crediti "Verso altri", pari a € 5.716.853, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a dipendenti	28.925
Depositi cauzionali	8.577
Crediti verso Enti previdenziali	2.494.803
Partite attive da liquidare	3.117.885
Crediti diversi	148.780
Fondo svalutazione crediti diversi	(82.116)
Arrotondamento	(1)
	<b>5.716.853</b>

Le "Partite attive da liquidare" ricomprendono la quota di agevolazione fiscale sul gasolio che verrà rimborsata a cura dell'Agenzia delle Dogane (€ 304.050), gli indennizzi assicurativi da percepire in relazione a danni occorsi durante l'anno ad una condotta d'acqua (€ 113.600) ed agli impianti in occasione dell'alluvione del mese di ottobre (€ 1.001.727) nonché la valorizzazione degli incentivi energetici maturati dalla società e non ancora incassati per gli anni 2016 (€ 387.081) e € 2018 (€ 11.427). Vi è iscritto, altresì, l'indennizzo ministeriale riconosciuto a ristoro dei mancati ricavi conseguenti alla fermata degli impianti a seguito del richiamato evento alluvionale (€ 1.300.000).

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei "Crediti" al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	21.261.531			37.361.997	





	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine							

L'adeguamento del valore nominale dei "Crediti" è stato ottenuto mediante appositi fondi svalutazione che hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	4.005.697	1.647.403	5.653.100
Utilizzo nell'esercizio	(172.386)	(131.017)	(303.403)
Accantonamento esercizio	1.871.505		1.871.505
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>5.704.816</b>	<b>1.516.386</b>	<b>7.221.202</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

#### Imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o	Codice fiscale (per	Capitale in euro	Utile (Perdita)	Patrimonio netto in	Quota posseduta	Quota posseduta	Valore a bilancio o
---------------	------------------------	---------------------	------------------	-----------------	---------------------	-----------------	-----------------	---------------------



Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.140.575	8.230.932	(1.090.357)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.227.766	(1.088.962)	7.138.804
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.166	(1.395)	1.771
Totale disponibilità liquide	8.230.932	(1.090.357)	7.140.575

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
678.393	963.036	(284.643)

Sussistono al 331/12/2018 risconti aventi durata superiore a cinque anni riferiti a premi assicurativi sugli impianti (€ 10.792). Sono iscritti, altresì, risconti aventi durata compresa fra i dodici mesi ed i cinque anni in relazione a canoni di locazione (€ 15.017), premi assicurativi (€ 61.227), oneri convenzionali (€ 342.531), accantonamenti al Fondo Rinnovo Parti Impianto (€ 120.886) ed a licenze software (€ 1.350).

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		963.036	963.036
Variazione nell'esercizio		(284.643)	(284.643)
Valore di fine esercizio		678.393	678.393

I "Risconti attivi" si riferiscono essenzialmente a polizze assicurative degli impianti, degli automezzi e del personale, alla giacenza dei buoni pasto, a contratti pubblicitari e di sponsorizzazione, ad utenze, ad abbonamenti ed a canoni di concessione, locazione e manutenzione periodica.

#### Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
<b>Rimanenze</b>	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti	
Totale	

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.133.783	1.116.446	17.337

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000							1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								

Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	200.000		(104.042)					95.958
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.337.237		(1.337.237)					
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale	20.487							20.487
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1							1
Totale altre riserve	1.357.725		(1.337.237)					20.488
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.441.279)		1.441.279	17.337			17.337	17.337
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale	1.116.446			17.337			17.337	1.133.783

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000		B	950.000		
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	95.958		A,B	95.958		
Riserve statutarie			A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in	20.487		A,B,C,D	20.487		

conto capitale						
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	20.488			20.487		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	1.116.446			1.066.445		
Quota non distribuibile				1.066.445		
Residua quota distribuibile						

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	1					



Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	

#### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.000.000	40.483	1.453.770	63.470	2.557.723
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi		159.517	568.052	(1.441.279)	(713.710)
decrementi			664.098	63.470	727.568
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(1.441.279)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.000.000	200.000	1.357.725	(1.441.279)	1.116.446
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		(104.042)	(1.337.237)	1.441.279	
Altre variazioni					
incrementi				17.337	17.337
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				17.337	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.000.000	95.958	20.488	17.337	1.133.783

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione**

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Versamenti in conto capitale	20.487
	<b>20.487</b>

#### **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Non sussistono riserve incorporate nel capitale sociale.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.263.606	8.355.881	(92.275)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		206.039		8.149.842	8.355.881
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamenti o nell'esercizio		237		1.993.005	1.993.242
Utilizzo nell'esercizio		689		2.084.828	2.085.517
Altre variazioni					
Totale variazioni		(452)		(91.823)	(92.275)
Valore di fine esercizio		205.587		8.058.019	8.263.606

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel "Fondo per imposte anche differite" sono iscritte esclusivamente passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota integrativa.

Gli "Altri fondi" sono così dettagliati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fondo oneri bonifica discarica	956.980
Fondo premialità/penalità	3.975.592
Fondo oneri convenzione	432.344
Fondo oneri consulenza certificati verdi	68.082
Fondo oneri di trasporto	1.417.233
Fondo rischi controversie personale dipendente	840.310
Fondo rischi causa vettoriamiento Abbanoa	367.478
	<b>8.058.019</b>

Il "Fondo oneri bonifica discarica" è stanziato per far fronte agli oneri derivanti dalla gestione passiva dell'impianto di Sarroch; il "Fondo premialità/penalità" è appostato in attuazione delle Delibere della Giunta Regionale n° 15/32 del 30/03/2004 e n° 34/14 del 19/07/2005 in materia di applicazione della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; il "Fondo oneri convenzione" è commisurato agli oneri di concessione da corrispondere al CACIP - titolare degli impianti di incenerimento e di compostaggio nonché delle reti idriche - sul fatturato non riscosso al 31 dicembre 2009; il "Fondo oneri consulenza certificati verdi" è correlato all'ammontare delle commissioni accantonate in relazione al mandato affidato alla società Energy Assets Management finalizzato all'aumento della remunerazione della energia elettrica prodotta dall'impianto di Capoterra e riconoscimento del diritto alle misure di incentivazione di cui al D.Lgs. 79/99 ai sensi della normativa ultima L. 244/2007; il "Fondo oneri di trasporto" è relativo alle spese di trasporto da rimborsare ai Comuni utenti in relazione al trasferimento alla discarica di servizio delle eccedenze di rifiuti urbani non

smaltiti dall'impianto di incenerimento; il "Fondo rischi controversie personale dipendente" è appostato in relazione a potenziali oneri connessi a pretese retributive avanzate da parte del personale dipendente con riferimento al ricalcolo della tredicesima mensilità, delle ferie e del trattamento di fine rapporto e, in ultimo, il "Fondo rischi causa vettoriamiento Abbanoa" destinato a coprire il rischio di soccombenza (con riferimento agli interessi e delle spese legali riconosciute in favore della società dal giudice di primo grado) nel giudizio di appello promosso da Abbanoa S.p.a. in relazione al contenzioso instauratosi per il riconoscimento delle tariffe di vettoriamiento dell'acqua grezza per l'impianto di potabilizzazione di Sarroch.

Nel corso dell'esercizio ha trovato utilizzazione integrale (€ 20.667) il "Fondo rischi contestazioni amministrative" stanziato a copertura del rischio di irrogazione di sanzioni amministrative da parte dell'Ente Provinciale di Cagliari in relazione ad alcune rettifiche operate sui Modelli Unici di Dichiarazione Ambientale (MUD) presentati in esercizi pregressi. È stato azzerato, altresì, essendo venuti meno i presupposti che ne avevano originato lo stanziamento, il "Fondo rischi riconoscimento incentivo GSE" (€ 164.509) istituito lo scorso esercizio in relazione all'ipotesi che, in ragione dell'intervenuta modifica delle procedure per la comunicazione al Gestore del Servizio Elettrico dei volumi di produzione di energia elettrica, possa non essere riconosciuto integralmente l'incentivo contabilizzato con riferimento all'anno 2016.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.313.499	3.322.636	(9.137)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.322.636
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	278.492
Utilizzo nell'esercizio	324.920
Altre variazioni	37.291
Totale variazioni	(9.137)
Valore di fine esercizio	3.313.499

La variazione è così scomponibile.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento azienda	26.055
Incremento per versamenti Fondo Tesoreria INPS	252.437
Rivalut. Fondo Tesoreria INPS (al netto imp. sostit.)	40.509
Anticipazioni	(153.363)
Liquidazioni erogate	(171.557)
Altre	409
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	(3.627)
	<b>(9.137)</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n° 252 del 5 dicembre 2005.

### Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
67.974.006	69.778.212	(1.804.206)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	11.604.779	(1.899.608)	9.705.171	9.705.171		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	55.606.340	(222.840)	55.383.500	40.448.147	14.935.353	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	208.139	76.869	285.008	285.008		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	647.785	18.110	665.895	665.895		
Altri debiti	1.711.169	223.263	1.934.432	1.934.432		
Totale debiti	69.778.212	(1.804.206)	67.974.006	53.038.653	14.935.353	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso fornitori" al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture ricevute	8.067.474
Fatture da ricevere	1.936.788
Note di credito da ricevere	(299.091)
	<b>9.705.171</b>

I "Debiti verso controllanti" sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Fatture ricevute	19.736.778
Fatture da ricevere	3.800.783
Note di credito da ricevere	(44.087)
Partite passive da liquidare	203.783
Debiti per fondo rinnovo parti impianto	27.925.353
Debiti per fondo premialità/penalità R.A.S.	3.760.891
Arrotondamento	(1)
	<b>55.383.500</b>

Dai Fondi Rinnovo Parti Impianto (F.R.P.I.), costituiti sulla base delle convenzioni in essere con la controllante CACIP, la società può prelevare, previa autorizzazione del Consorzio, le somme necessarie per mantenere gli impianti nelle originali condizioni di efficienza, per provvedere all'esecuzione di lavori di miglioria o modifiche funzionali e di emergenza o realizzazione di opere minori di estendimento funzionale d'impianto o di rete. Al 31 dicembre 2018 gli interventi effettuati sono ascisi ad € 4.245.833. I "Debiti per fondo premialità/penalità R.A.S." si riferiscono ai fondi di pertinenza regionale trasferiti dalla controllante in applicazione delle Delibere della Giunta Regionale n° 15/32 del 30 marzo 2004 e n° 34/14 del 19 luglio 2005 in materia di applicazione della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La voce "Debiti tributari" accoglie le ritenute operate su redditi di lavoro autonomo (€ 5.071), di lavoro dipendente (€ 275.069) e assimilato (€ 4.868).







			passivi
Valore di inizio esercizio			
Variazione nell'esercizio		19	19
Valore di fine esercizio		19	19

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I "Risconti passivi" si riferiscono esclusivamente ad interessi di dilazione addebitati a clienti di competenza del successivo esercizio.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
48.737.864	53.906.514	(5.168.650)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.801.512	39.750.367	1.051.145
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	161.107	226.717	(65.610)
Altri ricavi e proventi	7.775.245	13.929.430	(6.154.185)
<b>Totale</b>	<b>48.737.864</b>	<b>53.906.514</b>	<b>(5.168.650)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Gli "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" sono correlati agli adeguamenti funzionali della piattaforma ambientale - gestita su concessione del CACIP – iscritti alla voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali. End

Fra gli "Atri ricavi e proventi" la voce più rilevante si riferisce alla rivalsa delle manutenzioni a valere sui Fondi Rinnovo Parti Impianto (€ 4.245.833).

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi settore acqua	7.620.749	7.541.517	79.232
Ricavi depurazione	5.078.435	4.783.632	294.803
Ricavi settore solidi	20.469.230	21.057.918	(588.688)
Ricavi piattaforma	618.684	783.285	(164.601)
Ricavi energia elettrica	288.219	136.673	151.546
Ricavi impianto compostaggio	3.841.597	3.139.755	701.842
Sopravvenienze attive	2.884.598	2.307.588	577.010
Arrotondamento		(1)	1
	<b>40.801.512</b>	<b>39.750.367</b>	<b>1.051.145</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	40.801.512



Totale	40.801.512
--------	------------

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	40.801.512
Totale	40.801.512

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari ad € 2.301.727. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente Nota integrativa.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
48.589.814	55.669.911	(7.080.097)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.715.824	8.046.821	669.003
Servizi	14.887.105	21.648.795	(6.761.690)
Godimento di beni di terzi	8.668.300	8.622.215	46.085
Salari e stipendi	9.113.165	8.281.584	831.581
Oneri sociali	3.268.602	3.008.463	260.139
Trattamento di fine rapporto	281.826	289.706	(7.880)
Trattamento quiescenza e simili	328.461	310.975	17.486
Altri costi del personale	319.343	257.697	61.646
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	323.301	303.265	20.036
Ammortamento immobilizzazioni materiali	169.186	171.851	(2.665)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		408.743	(408.743)
Variazione rimanenze materie prime	(456.946)	1.968.766	(2.425.712)
Accantonamento per rischi	1.871.505	531.987	1.339.518
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.100.142	1.819.043	(718.901)
<b>Totale</b>	<b>48.589.814</b>	<b>55.669.911</b>	<b>(7.080.097)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Fra i costi per "Servizi" è ricompreso l'accantonamento al "Fondo oneri di trasporto" relativo alle spese di trasporto da rimborsare ai Comuni utenti in relazione al trasferimento alla discarica di servizio delle eccedenze di rifiuti urbani non smaltiti dall'impianto di incenerimento (cd. *fermate EXTRA*).

**Godimento di beni di terzi**

Oltre che agli oneri di convenzione, si riferiscono al canone di locazione dell'ormai cessata discarica di Sarroch ed al noleggio di altri beni strumentali.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La variazione intervenuta è riconducibile, oltre che alla riduzione del personale dipendente, anche ad un diverso criterio di valutazione della mensilità aggiuntiva derivante dalla contrattazione di secondo livello.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Accantonamento per rischi**

Ricomprendono unicamente l'accantonamento destinato a coprire il rischio di mancato conseguimento dei maggiori ricavi iscritti con riferimento al servizio di depurazione dei reflui civili prestato in favore dei Comuni di Uta, Decimoputzu, Villaspeciosa, Assemini, Decimomannu, Sestu ed Elmas, nel periodo dal 2005 al 2011.

**Oneri diversi di gestione**

È una voce eterogenea. Gli importi più rilevanti si riferiscono a tributi indiretti, fra i quali il Tributo speciale ex Legge n° 549 del 28 dicembre 1995.

**Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.764	303.733	(295.969)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.151	303.821	(295.670)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(387)	(88)	(299)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>7.764</b>	<b>303.733</b>	<b>(295.969)</b>

**Composizione dei proventi da partecipazione****Altri proventi da partecipazione**

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	
<b>Totale</b>	

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	21
Altri	366
<b>Totale</b>	<b>387</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori, Erario, Enti previdenziali					48	48
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					21	21
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					318	318
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
<b>Totale</b>					<b>387</b>	<b>387</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					47	47
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					8.104	8.104
<b>Totale</b>					<b>8.151</b>	<b>8.151</b>

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Non sussistono importi iscritti a titolo di rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali****Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

Voce di ricavo	Importo	Natura
Indennità risarcimento danni alluvione	2.301.727	Indennità e risarcimenti



Onere fiscale teorico (%)	24	37.395
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Interessi passivi di mora non corrisposti nell'esercizio	35	
Totale	35	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Interessi attivi di mora non incassati nell'esercizio	(989)	
Totale	(989)	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
Interessi attivi di mora 2010	66	
Interessi attivi di mora 2014	497	
Interessi attivi di mora 2015	25	
Interessi attivi di mora 2016	223	
Interessi attivi di mora 2017	2.060	
Interessi passivi di mora 2016	(315)	
Interessi passivi di mora 2017	(58)	
Manutenzioni e riparazioni 2016	(2.633)	
Contributi associativi non corrisposti nell'esercizio	(33.038)	
Imposta erariale e.e. non corrisposta nell'esercizio	(2.510)	
Imposta bollo non corrisposta nell'esercizio	(27)	
Totale	(35.710)	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
Quota indeducibile telefoni radiomobili	378	
Quota indeducibile manutenzioni straordinarie eventi atmosferici	1.102	
Quota indeducibile manutenzioni e riparazioni autovetture	1.681	
Quota indeducibile tassa possesso autovetture	825	
Quota indeducibile spese revisione autovetture	266	
Quota indeducibile assicurazioni autovetture	3.035	
Quota indeducibile spese telefonia e dati	10.922	
Quota indeducibile spese gestione telefoni radiomobili	4.737	
Costi fiscalmente indeducibili	141	
Quota indeducibile spese alberghi e ristoranti	258	
Quota indeducibile oneri utilità sociale dipendenti	8.435	
Assicurazioni amministratori non deducibili	2.665	
Quota indeducibile carburanti e lubrificanti autovetture	4.250	
Erogazioni liberali per cessioni/prestazioni gratuite	10.881	
Quota indeducibile canone apparati radioelettrici	2	
Quota indeducibile ammortamento autovetture	3.433	
Quota indeducibile ammortamento impianto telefonico	28	
Quota indeducibile ammortamento telefoni radiomobili	118	
Quota indeducibile ammortamento rete informatica	1.697	
Accantonamento fondo rischi riconoscimento depurazione acque	1.871.505	
Accantonamento fondo oneri trasporto	121.500	
Sanzioni amministrative	3.426	
Quota indeducibile minusvalenze telefoni radiomobili	97	
Sopravvenienze passive e insussistenze di attivo non deducibili	15.137	
Variazione fondo rischi tariffa comuni contermini	(172.386)	
Variazione fondo oneri convenzione fatturato non riscosso	(176)	
Utilizzo fondo oneri convenzione fatturato non riscosso	(462)	
Utilizzo fondo oneri negoziazione certificati verdi	(17.703)	
Utilizzo fondo rischi cause legali personale dipendente	(9.690)	
Variazione fondo rischi riconoscimento incentivo GSE 2016	(164.509)	
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo non imponibili	(33)	
Deduzioni IRAP (forfetaria e costo del personale)	(4.787)	
Deduzione per TFR trasferito a fondi pensione (4%)	(13.138)	
Deduzione per maggiorazione ammortamenti (130%-140%)	(30.448)	
Totale	1.653.118	
<b>Perdite fiscali esercizi precedenti:</b>		
Esercizio 2017	(1.417.817)	
Totale	(1.417.817)	
<b>Deduzione A.C.E.:</b>		
Esercizio 2016	(120.122)	
Esercizio 2017	(17.795)	
Esercizio 2018	(16.451)	
Totale	(154.368)	
Arrotondamento	3	
Imponibile fiscale	200.086	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		48.021

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (al netto delle voci B9 – B10c – B10d - B12 – B13)	15.330.952	
<b>Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP:</b>		
<b>Altri costi rilevanti ai fini IRAP:</b>		
Totale	15.330.952	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	449.197
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
Compensi lavoro autonomo occasionale	2.000	
Compensi amministratore unico non professionista	124.000	
Rimborsi km amministratore unico non professionista	10.697	
Contributi INPS co.co.co.	23.146	
Contributi INAIL co.co.co.	86	
Accantonamento fondo oneri trasporto	121.500	
Costi fiscalmente indeducibili	141	
Sanzioni amministrative	3.426	
Sopravvenienze passive e insussistenze di attivo non deducibili	15.135	
Variazione fondo rischi tariffa comuni contermini	(172.386)	
Variazione fondo oneri convenzione fatturato non riscosso	(176)	
Utilizzo fondo oneri convenzione fatturato non riscosso	(462)	
Utilizzo fondo oneri negoziazione certificati verdi	(17.703)	
Variazione fondo rischi riconoscimento incentivo GSE 2016	(164.509)	
Contributi RAS per welfare aziendale	(6.300)	
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo non imponibili	(3.393)	
Totale variazioni	(64.798)	
<b>Deduzioni IRAP:</b>		
Contributi INAIL	(208.686)	
Addetti ricerca e sviluppo		
Contratti formazione lavoro		
Spese apprendisti		
Spese disabili	(440.745)	
Base imponibile < € 180.759,91		
Per dipendenti		
Per incremento base occupazionale		
Per dipendenti (cuneo fiscale)		
Contributi assistenziali e previdenziali (cuneo fiscale)		
Deduzione residuale dipendenti tempo indeterminato	(12.959.480)	
Eccedenza deduzioni rispetto al costo delo personale		
Totale deduzioni	(13.608.911)	
Arrotondamento	1	
Imponibile IRAP	1.657.244	
IRAP corrente per l'esercizio		48.557

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2427 Codice civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita/anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di € 205.587.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sulla base di una puntuale stima degli imponibili fiscali che si ritiene la società potrà conseguire nel prossimo quinquennio, sono state iscritte prudenzialmente imposte anticipate solamente su una parte delle perdite fiscali riportabili ai successivi esercizi. Nello specifico, sono state iscritte imposte anticipate in relazione alle perdite riportabili per € 330.799, a fronte di un beneficio fiscale potenzialmente fruibile per complessivi € 1.047.598.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### ***Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti***

	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2018</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>	<b>esercizio 31/12/2017</b>
	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRAP</b>	<b>Effetto fiscale IRAP</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee IRAP</b>	<b>Effetto fiscale IRAP</b>
<b>Imposte anticipate:</b>								
Interessi passivi moratori (anno 2009)	21	5			21	5		
Interessi passivi moratori (anno 2017)					58	14		
Contributi associativi (anno 2017)					33.038	7.929		
Fondo svalutazione crediti (anno 2008)	55.949	13.428			55.949	13.428		
Imposta erariale energia elettrica (anno 2017)					2.510	602		
Interessi passivi moratori (anno 2018)	37	9						
Imposta bollo (anno 2017)					27	7		
Interessi passivi moratori (anno 2016)	190	46			506	121		
Manutenzioni e riparazioni (anno 2016)	7.899	1.895			10.532	2.528		
Deduzione ACE (anno 2016)					120.122	28.829		
Deduzione ACE (anno 2017)					17.795	4.271		
<b>Totale</b>	<b>64.096</b>	<b>15.383</b>			<b>240.558</b>	<b>57.734</b>		
<b>Imposte differite:</b>								
Interessi attivi moratori (anno 2006)	428.897	102.935			428.897	102.935		
Interessi attivi moratori (anno 2007)	602	145			602	145		
Interessi attivi moratori (anno 2008)	406.215	97.492			406.215	97.492		
Interessi attivi moratori (anno 2009)	16	4			16	4		
Interessi attivi moratori (anno 2010)					66	16		
Interessi attivi moratori (anno 2012)	4.734	1.136			4.734	1.136		
Interessi attivi moratori (anno 2013-2014-2015-2016-2017-2018)	16.148	3.875			17.963	4.311		
<b>Totale</b>	<b>856.612</b>	<b>205.587</b>			<b>858.493</b>	<b>206.039</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>190.204</b>				<b>148.305</b>		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale

- dell'esercizio					2.989.360			
- di esercizi precedenti	4.364.990				2.793.447			
<b>Totale</b>	<b>4.364.990</b>				<b>5.782.807</b>			
Perdite recuperabili	1.378.329				1.378.329			
Aliquota fiscale	24	330.799			24	330.799		
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017
<b>Totale</b>								

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	64.096	
Totale differenze temporanee imponibili	856.612	
Differenze temporanee nette	792.516	
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	190.204	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	190.204	

#### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi passivi moratori (anno 2009)	21		21	23,81	5		
Interessi passivi moratori (anno 2017)	58	(58)					
Contributi associativi (anno 2017)	33.038	(33.038)					
Fondo svalutazioni e crediti (anno 2008)	55.949		55.949	24	13.428		
Imposta erariale energia elettrica (anno 2017)	2.510	(2.510)					
Interessi passivi moratori (anno 2018)		37	37	24,32	9		
Imposta bollo (anno 2017)	27	(27)					
Interessi passivi moratori (anno 2016)	506	(316)	190	24,21	46		
Manutenzioni e riparazioni (anno 2016)	10.532	(2.633)	7.899	23,99	1.895		
Deduzione	120.122	(120.122)					



ACE (anno 2016)							
Deduzione ACE (anno 2017)	17.795	(17.795)					

**Dettaglio delle differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi moratori (anno 2006)	428.897		428.897	24	102.935		
Interessi attivi moratori (anno 2007)	602		602	24,09	145		
Interessi attivi moratori (anno 2008)	406.215		406.215	24	97.492		
Interessi attivi moratori (anno 2009)	16		16	25	4		
Interessi attivi moratori (anno 2010)	66	(66)					
Interessi attivi moratori (anno 2012)	4.734		4.734	24	1.136		
Interessi attivi moratori (anno 2013-2014-2015-2016-2017-2018)	17.963	(1.815)	16.148	24	3.875		

**Dettaglio delle differenze temporanee escluse**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

**Informativa sulle perdite fiscali**

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate

			rilevate			rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio				2.989.360		
di esercizi precedenti	4.364.990			2.793.447		
Totale perdite fiscali	4.364.990			5.782.807		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.378.289	24	330.799	1.378.329	24	330.799

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri		5	(5)
Impiegati	72	64	8
Operai	161	166	(5)
Altri			
Totale	236	237	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3		72	161		236

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano gli emolumenti di competenza dell'esercizio spettanti all'organo amministrativo ed a quello di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	124.000	44.016
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.715
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.715

**Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	200.000	5
Totale	<b>200.000</b>	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
			200.000		5	
Totale			200.000			

**Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso titoli.

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento		
Obbligazioni convertibili		
Warrants		
Opzioni		
Altri titoli o valori simili		

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si specificano di seguito impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

	Importo
<b>Impegni</b>	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
<b>Garanzie</b>	4.863.088
di cui reali	
Passività potenziali	

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate in favore di terzi.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha istituito patrimoni o acceso finanziamenti destinati a specifici affari.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Di seguito sono indicati l'importo, la natura e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni intrattenute nel corso dell'esercizio con la controllante CACIP.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo	Classificazione Conto economico
Ricavi attività caratteristica	5.155.005	A1
Altri ricavi e proventi	4.406.151	A5
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.381.619	B6
Costi per servizi	7.257	B7
Costi per godimento beni di terzi	8.490.236	B8
Costi del personale	265.903	B9
Accantonamento per rischi	1.871.505	B12
Oneri diversi di gestione	202.241	B14

La posta più rilevante dei "Ricavi attività caratteristica" è relativa al servizio di depurazione dei reflui civili eseguito in favore dei Comuni contermini di cui alla convenzione stipulata in data 16 giugno 2015. Gli "Altri ricavi e proventi" ricomprendono, fra i vari, la rivalsa delle manutenzioni straordinarie a valere sul Fondo Rinnovo Parti Impianto. I "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", di cui alla voce B6 del Conto economico, si riferiscono interamente all'acquisto di acqua grezza. I "Costi per servizi" sono relativi alla rivalsa di spese legali. I "Costi per godimento beni di terzi" ricomprendono, oltre al canone di locazione della cessata discarica di Sarroch, gli accantonamenti ai Fondi Rinnovo Parti Impianto e gli oneri conazionali, fra i quali quelli riconducibili alla quota di investimento non finanziata da sovvenzioni pubbliche. Con riferimento ai "Costi del personale", si precisa che sono correlati a personale distaccato presso la società. La voce "Accantonamento per rischi" ricomprende unicamente lo stanziamento a copertura del rischio di mancato conseguimento dei maggiori ricavi iscritti alla voce A1 con riferimento al servizio di depurazione dei reflui civili prestato, nel periodo dal 2005 al 2011, in favore dei Comuni di Uta, Decimoputzu, Villaspeciosa, Assemini, Decimomannu, Sestu ed Elmas. Gli "Oneri diversi di gestione", iscritti alla voce B14, derivano prevalentemente dal contributo ambientale dovuto per l'impianto di compostaggio.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, numeri 22 quinquies e sexies del Codice civile, si evidenzia che la controllante, non essendo obbligata, non provvede alla redazione del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa		
Città (se in Italia) o stato estero		
Codice fiscale (per imprese italiane)		
Luogo di deposito del bilancio consolidato		

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società è partecipata interamente dal CACIP – Consorzio Industriale Provinciale Cagliari.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati dalla controllante che, consentendolo le norme, non provvede alla redazione del bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	10/07/2018	18/07/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.583	1.583
B) Immobilizzazioni	183.817.158	184.523.210
C) Attivo circolante	166.818.610	154.195.095
D) Ratei e risconti attivi	75.789	45.613
Totale attivo	350.713.140	338.765.501
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	20.736	20.736
Riserve	49.132.150	48.838.448
Utile (perdita) dell'esercizio	1.972.265	293.702
Totale patrimonio netto	51.125.151	49.152.886
B) Fondi per rischi e oneri	19.235.273	32.504.499
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.891.314	1.947.866
D) Debiti	267.968.710	243.838.119
E) Ratei e risconti passivi	10.492.692	11.322.131
Totale passivo	350.713.140	338.765.501

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	10/07/2018	18/07/2017
A) Valore della produzione	25.956.106	20.010.341
B) Costi della produzione	22.762.957	20.585.093
C) Proventi e oneri finanziari	563.821	783.748
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.784.705)	84.706
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.972.265	293.702

**Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative****Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, nel corso dell'esercizio, sono state attribuite alla società le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da parte di pubbliche amministrazioni e da società ed enti da queste partecipate.

<b>Natura della sovvenzione</b>	<b>Importo</b>	<b>Ente di riferimento</b>
Indennizzo mancati ricavi per alluvione	1.300.000	RAS
Contributo per welfare aziendale	19.470	RAS

#### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>17.337</b>
riserva legale	Euro	17.337

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL, pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**L'Amministratore Unico**  
F.to Dott. Giuseppe Cuccu

## **TECNOCASIC S.p.a.**

Società unipersonale

Sede in Dorsale Consortile KM 10,500 - 09012 CAPOTERRA (CA)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 17.337.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come noto la Tecnocasic S.p.a., a seguito di delibera assunta in data 31/08/2017 dall'Assemblea straordinaria dei Soci, con atto iscritto al Registro delle Imprese in data 22/09/2017, è soggetta all'indirizzo e controllo del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari e ha trasferito la propria sede legale in Comune di Capoterra, Dorsale Consortile km 10,500.

Nell'esercizio 2018, ha proseguito la propria attività di gestione dei Servizi di acquedotto e depurazione reflui (civili e industriali) nell'ambito territoriale di intervento del CACIP su un'area di circa 9.244 ettari, articolata su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, curando l'esercizio e la manutenzione delle reti di acqua industriale e potabile, dei Potabilizzatori di Elmas e Grogastu, del depuratore Consortile di Macchiareddu e delle relative reti fognarie, ivi comprese quelle di adduzione al sistema fognario consortile relative ai reflui civili di provenienza dai Comuni di Villaspeciosa, Decimoputzu, Uta, Assemini, Decimomannu, Elmas e Sestu (cd. Comuni contermini).

E' proseguita altresì l'attività, primaria per valore economico, di trattamento dei rifiuti solidi urbani e di smaltimento rifiuti speciali attraverso la gestione del Termovalorizzatore di Macchiareddu, dell'Impianto di trattamento chimico fisico e inertizzazione, dell'impianto di Compostaggio e della Discarica di Sarroch, cui si è aggiunta, nel periodo di esecuzione degli interventi di manutenzione sull'inceneritore di Macchiareddu, l'attività di intermediazione di rifiuti.

E' parimenti proseguita l'attività di gestione dei beni non tecnologici CACIP attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro Servizi e della Sede Legale Cacip, degli impianti sportivi, delle aree verdi e altre infrastrutture consortili.

Nel corso del 2018 si è pertanto dato corso agli interventi programmati, taluni aventi ricaduta sul ciclo industriale e sui servizi, altri di carattere strutturale, incidenti sul modello organizzativo e sulle modalità operative, dando inizio ad una effettiva riorganizzazione aziendale, orientata verso l'innovazione dei processi e allo sviluppo, ciò al fine di consentire l'auspicato progressivo recupero dell'efficienza a beneficio del conto economico aziendale. Ancora, valutata la necessità di operare con maggiore efficienza, minor impatto ambientale e massima sostenibilità economica nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti si è avviato un percorso finalizzato a certificare la società secondo la UNI EN ISO 9001:2015, il cui iter si completerà nell'autunno 2019.

Nel corso dell'anno i risultati relativi alla Divisione industriale mostrano un andamento positivo risentendo dei benefici determinati dalle importanti attività manutentive eseguite sul termovalorizzatore iniziate nel corso del 2016 e completate nel 2017 e delle modifiche organizzative, e procedurali intervenute nel corso del 2018. Tali risultati sono, pur nella loro positività, condizionati da alcuni fattori esterni che ne hanno condizionato il risultato finale.

In particolare l'evento alluvionale del 10/11 ottobre 2018 ha determinato una fermata dell'impianto per circa 3 settimane riducendo la continuità di marcia degli impianti che i conferimenti a discarica dei rifiuti.

Nonostante ciò il Termovalorizzatore ha registrato elevati coefficienti di utilizzo dei forni per a circa l'80% con limitate fermate per manutenzione.

Da segnalare inoltre un riduzione dei conferimenti di RSU in concomitanza con l'avvio della raccolta differenziata porta-a-porta nel comune di Cagliari, pari a circa 4.500 ton nel secondo semestre. Di tale problematica, pertanto, occorrerà farsi carico in sede di valutazione tariffaria tenuto conto che si prevede che, nel corso del 2019, con la raccolta a regime, la diminuzione dei volumi annui di RSU si attesterà attorno alle 30.000 ton., con una riduzione di ricavi valutabile in circa 5.000.000 €. Tale situazione potrebbe essere risolta dando attuazione al Piano Regionale dei Rifiuti che prevede la saturazione della capacità produttiva del termovalorizzatore attraverso il dirottamento di rifiuti da altri bacini, attualmente conferiti in discarica.

L'Impianto di Compostaggio ha registrato un incremento della quantità di frazione umida conferita per effetto del miglioramento della raccolta differenziata nei comuni serviti, con particolare riferimento al Comune di Cagliari. Nello specifico, per il comune capoluogo, si registra un incremento di circa 450 ton/mese. Si prevede che nel corso del 2019, con la raccolta a regime, l'aumento dei volumi annui di rifiuto umido dovrebbe attestarsi attorno alle 4.000 ton., con una aumento dei ricavi valutabile in circa 350.000 €.

Riguardo ai Servizi Idrici i volumi dei reflui trattati e delle acque distribuite rimangono in linea con gli anni precedenti, generando ricavi di competenza pari a 12.699.184 €. Il valore indicato risente di alcune criticità determinate dai contenziosi in corso sulla remunerazione dei servizi al Comune di Capoterra, all'area industriale e alle nuove urbanizzazioni del Comune di Sestu e alla Casa Circondariale di Uta, oltre al riconoscimento dei costi di vettoriamento per conto di Abbanoa.

Rimane prioritaria la necessità di provvedere quanto prima all'adeguamento delle tariffe del sistema idrico per allinearle a quelle stabilite dall'EGAS superiori di circa il 25/30% rispetto alle tariffe applicate e già utilizzate da Abbanoa SpA. Il solo adeguamento tariffario, anche se in misura inferiore alle tariffe citate porterebbe maggiori ricavi valutati in circa 1,5/2,0 M€ su base annua.

Sull'assetto impiantistico aziendale, si dà conto nei paragrafi **A) Settore Solidi, B) Settore Acque, C) Piattaforma di trattamento Chimico fisico ed inertizzazione, D) Impianto di Compostaggio.**

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

Nel bollettino economico n. 2 del 2019 la Banca d'Italia ha segnalato che l'attività economica globale ha decelerato e il commercio mondiale si è contratto nell'ultima parte del 2018. Sulle prospettive continuano a gravare diversi rischi: il protrarsi delle tensioni commerciali nonostante alcuni recenti segnali di distensione; un rallentamento congiunturale superiore alle attese in Cina; le ricadute del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (Brexit). Le principali banche centrali hanno



segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento decisamente espansivo; ciò al fine di favorire una flessione dei rendimenti a lungo termine e una ripresa dei corsi azionari.

L'attività economica in Italia, dopo essere diminuita nella seconda metà del 2018, ha lievemente recuperato all'inizio del 2019. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area. Le aziende intervistate dalla Banca d'Italia indicano condizioni sfavorevoli per la domanda corrente ma prevedono un contenuto miglioramento nei prossimi mesi; prefigurano inoltre una revisione al ribasso degli investimenti per il 2019 tenuto conto sia dell'incertezza imputabile a fattori economici e politici, sia delle tensioni globali sulle politiche commerciali.

Nel 2018 sono aumentati sia l'occupazione complessiva, sia i rapporti di lavoro a tempo indeterminato pur registrando nel trimestre autunnale un modesto calo, non proseguito nel 1 bimestre del 2019.

L'inflazione complessiva si è ridotta in dicembre all'1,2 per cento soprattutto per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici.

Il rapporto annuale n. 20, pubblicato dalla Banca d'Italia sull'economia della Sardegna ha dato notizia di una lieve crescita regionale nel 2018 seppur rallentata rispetto all'anno precedente. Al contributo degli investimenti, positivo anche se ridotto rispetto al 2017, si è associato quello nullo dei consumi, rimasti stabili in termini reali; anche la domanda estera si è indebolita nel corso dell'anno.

Nel 2018 è ripresa la crescita dei livelli occupazionali in regione, dopo la sostanziale stabilità dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è diminuito soprattutto per le classi di età più giovani.

In relazione ai prestiti alle imprese l'Istituto ha segnalato la prosecuzione, seppur in misura più contenuta, della contrazione dei prestiti erogati dalle banche alle imprese sarde: il calo a dicembre è stato dell'1,4% (-2,2 nel 2017). Gli andamenti sono risultati divergenti tra classi dimensionali: il credito alle imprese di piccole dimensioni ha continuato a crescere moderatamente, mentre è proseguito il calo dei finanziamenti alle aziende medio-grandi. Tra i comparti di attività, la dinamica è risultata pressoché stabile per il settore dei servizi mentre si è intensificata la contrazione del credito alle costruzioni.

Come già nei precedenti esercizi, la Tecnocasic, anche nel 2018, pur attivando tutte le necessarie azioni di recupero dei propri crediti commerciali, ha concesso alla propria clientela, ove richiesto, una dilazione nei pagamenti, limitando le azioni legali ai soli casi di impossibilità conclamata.

## ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

### **A) Area Industriale – Impianto termovalorizzazione**

I dati tecnici di esercizio dell'impianto di incenerimento evidenziano nell'anno 2018, rispetto all'esercizio 2017, una contrazione dei quantitativi dei rifiuti urbani di provenienza comunale confluiti al sistema CACIP – TECNOCASIC attestatosi su base annua su un – 8% circa.

Sono stati, infatti, gestiti complessivamente 109.361 t di rifiuti urbani, di cui 97.938 t trattati dal termovalorizzatore e 11.423 t gestiti in attività di intermediazione di rifiuti, contro i quantitativi di

118.832 t del 2017 e di 124.485 t del 2016.

Il calo registrato nei conferimenti degli RSU è stato determinato dall'avvio del servizio di raccolta porta/porta del Comune di Cagliari con una contrazione che progressivamente fino a circa 100 t/g.

tabella 1.

### TRATTAMENTO SOLIDI

FATTURATO TERMOVALORIZZATORE	(A)	(B)	(B-A)
	ANNO 2017	ANNO 2018	VARIAZIONE
	€	€	€
RSU provenienti da Comuni	19.152.956	17.768.195	-1.384.761
RSI/RSO e RSU da altri conferitori	1.904.961	2.701.036	796.075
ENERGIA ELETTRICA E INCENTIVO EX C.V.	136.673	288.219	151.546
Sopravv. attive (INCENTIVO ANNO 2017)	0	652	652
TOTALI	21.194.590	20.758.102	-436.488

In relazione al fatturato RSU di provenienza comunale corre obbligo precisare che la differenza dei valori registrati pari ad Euro (-) 1.384.761 è da attribuirsi ai minori quantitativi di rifiuti gestiti.

### Andamento delle linee di Termovalorizzazione

Alla data del 31/12/2018, le linee di incenerimento A, B, e C hanno funzionato per complessivi 857 giorni.

I coefficienti di utilizzazione dei forni sono risultati i seguenti:

Linea A = 76 % (281 giorni di marcia)

Linea B = 78 % (288 giorni di marcia)

Linea C = 78 % (288 giorni di marcia).

Nel corso dell'anno 2018 si sono registrate in totale 16 fermate delle linee di termovalorizzazione

A, B e C per: manutenzione ordinaria con pulizia caldaia e gola di post combustione, proseguo dall'anno 2017 della manutenzione sul sistema di lavaggio fumi della linea C, qualche manutenzione straordinaria e il fermo totale degli impianti durato più di un mese, causato dall'alluvione del 11 ottobre 2018.

E' stato necessario dirottare parte dei rifiuti urbani (CER 200301) in ingresso, alla discarica/impianto di pretrattamento di servizio esterni, sia in corrispondenza della fermata della linea C protrattasi dall'anno 2017 e principalmente in occasione della già menzionata alluvione. Il quantitativo dirottato durante il 2018 è stato pari a 11.422 t di cui 8.463 t in seguito alla fermata per l'evento alluvionale, contro le 63.735 t dell'anno 2017.

Questo ha comportato un onere complessivo aziendale, tributo 549/95 escluso, di Euro 1.362.708 di cui Euro 183.923 per i RU sottoposti a pretrattamento ed Euro 1.178.785 per i rifiuti urbani depositati in esenzione di pretrattamento.

Il forno rotante ha funzionato per 198 giorni con un coefficiente di utilizzazione del 54% contro il 24% del 2017. Durante le fermate è stato necessario effettuare una attività di intermediazione riguardo

i rifiuti ingombranti (CER 200307) per un totale di 299 t contro le 566 t del 2017.

ECCEDENZE A DISCARICA ESTERNA - Anno 2018							
RIFIUTI URBANI MISTI (CER 200301)							INGOMBRANTI (CER 200307)
	A DISCARICA DI VILLASERVICE	A DISCARICA DI VILLASERVICE	TOTALE DISCARICA DI VILLASERVICE	A VILLASERVICE	A DISCARICA	TOTALE A	A discarica di Villaservice
	esenti da pretrattamento (D1)	con pretrattamento (D9)	(D01 + D09)	PRIVATI	DI IGLESIAS	DISCARICA ESTERNA	C.E.R. 20 03 07
	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]
GENNAIO	1.715,78	0,00	1.715,78	0,00	0,00	1.715,78	116,50
FEBBRAIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,36
MARZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,54
APRILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,92
MAGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39,80
GIUGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,30
<b>TOTALE (1 SEM.)</b>	<b>1.715,78</b>	<b>0,00</b>	<b>1.715,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.715,78</b>	<b>273,42</b>
LUGLIO	455,38	491,30	946,68	0,00	0,00	946,68	0,00
AGOSTO	0,00	296,86	296,86	0,00	0,00	296,86	6,96
SETTEMBRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,34
OTTOBRE	6.037,00	527,08	6.564,08	7,68	0,00	6.571,76	4,80
NOVEMBRE	1.891,76	0,00	1.891,76	0,00	0,00	1.891,76	2,48
DICEMBRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,46
<b>TOTALE (2 SEM.)</b>	<b>8.384,14</b>	<b>1.315,24</b>	<b>9.699,38</b>	<b>7,68</b>	<b>0,00</b>	<b>9.707,06</b>	<b>26,04</b>
<b>TOTALE ANNO</b>	<b>10.099,92</b>	<b>1.315,24</b>	<b>11.415,16</b>	<b>7,68</b>	<b>0,00</b>	<b>11.422,84</b>	<b>299,46</b>

tabella 2.

E' stato parimenti necessario il ricorso a discariche esterne per lo smaltimento delle scorie e delle ceneri derivanti dalla termodistruzione dei rifiuti con un costo di smaltimento sopportato a tale titolo, tributo in discarica escluso, pari a complessivi euro 3.367.427, trasporto incluso.

Le tabelle che seguono riportano per ciascuna tipologia di rifiuto i quantitativi prodotti, i trasportatori utilizzati, e l'impianto di destinazione finale.

CONFERIMENTI SCORIE (CER 190112)			
	A discarica di Ecoserdiana Trasportatore Ecoserdiana	A discarica di Ecoserdiana Trasportatore Tecnocasic	Totale scorie a discarica esterna
	[t]	[t]	[t]
GENNAIO	2.465,01	224,60	2.689,61
FEBBRAIO	2.965,56	114,22	3.079,78
MARZO	3.302,94	0,00	3.302,94
APRILE	2.471,04	0,00	2.471,04
MAGGIO	3.367,41	25,06	3.392,47
GIUGNO	2.476,94	57,36	2.534,30
<b>TOTALE (1° SEM.)</b>	<b>17.048,90</b>	<b>421,24</b>	<b>17.470,14</b>
LUGLIO	2.538,35	0,00	2.538,35
AGOSTO	3.010,91	0,00	3.010,91
SETTEMBRE	2.779,35	0,00	2.779,35
OTTOBRE	1.284,60	0,00	1.284,60
NOVEMBRE	1.942,59	0,00	1.942,59
DICEMBRE	2.369,01	0,00	2.369,01
<b>TOTALE (2° SEM.)</b>	<b>13.924,81</b>	<b>0,00</b>	<b>13.924,81</b>
<b>TOTALE ANNO</b>	<b>30.973,71</b>	<b>421,24</b>	<b>31.394,95</b>

tabella 3.

Riguardo alle scorie, in seguito alla pubblicazione sul sito istituzionale Tecnocasic della manifestazione di interesse per l'esecuzione di prove finalizzate al recupero delle scorie prodotte dall'inceneritore di Macchiareddu (2017), è stata esperita apposita gara d'appalto vinta dalla ATI costituita dagli operatori economici R.M.B S.p.A., Ecoserdiana S.p.A. e Nuova Logistica Lucianu S.r.l. Il servizio ha avuto avvio il 31 gennaio 2019.

CONFERIMENTI CENERI (CER 190305)			
	A discarica di Ecoserdiana Trasportatore Ecoserdiana	A discarica di Ecoserdiana Altri Trasportatori	Totale ceneri a discarica esterna
	[t]	[t]	[t]
GENNAIO	989,41	0,00	<b>989,41</b>
FEBBRAIO	811,20	0,00	<b>811,20</b>
MARZO	1.110,92	0,00	<b>1.110,92</b>
APRILE	559,88	0,00	<b>559,88</b>
MAGGIO	788,92	0,00	<b>788,92</b>
GIUGNO	900,69	0,00	<b>900,69</b>
<b>TOTALE (1° SEM.)</b>	<b>5.161,02</b>	<b>0,00</b>	<b>5.161,02</b>
LUGLIO	729,94	0,00	<b>729,94</b>
AGOSTO	772,57	0,00	<b>772,57</b>
SETTEMBRE	228,79	0,00	<b>228,79</b>
OTTOBRE	1.108,92	0,00	<b>1.108,92</b>
NOVEMBRE	771,45	0,00	<b>771,45</b>
DICEMBRE	579,95	0,00	<b>579,95</b>
<b>TOTALE (2° SEM.)</b>	<b>4.191,62</b>	<b>0,00</b>	<b>4.191,62</b>
<b>TOTALE ANNO</b>	<b>9.352,64</b>	<b>0,00</b>	<b>9.352,64</b>

tabella 4.

In relazione ai rifiuti ferrosi derivanti dalla preselezione meccanica anche nel 2018 è stato stipulato con la società RMB S.p.A un accordo per il ritiro e l'avvio a recupero del ferro. Il corrispettivo pattuito risulta concordato sulla base di un prezzo base periodicamente aggiornato in funzione della variazione intervenuta nel prezzo del ferro dedotto dal listino della CCIAA di Milano.

Detti rifiuti ferrosi da selezione meccanica sono oggetto della gara a recupero che ha coinvolto le scorie da incenerimento di rifiuti urbani quindi dal 31 gennaio 2019 rientrano nello stesso servizio.

Per quanto riguarda le scorie da incenerimento di rifiuti destinati alla linea rotante, si comunica che nel 2018 Tecnocasic ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale una manifestazione di interesse per l'esecuzione di prove finalizzate al loro recupero. In esito alla stessa è pervenuta n. 1 richiesta di partecipazione (R.M.B S.p.A).

Sono stati avviati altresì a recupero i residui ferrosi derivanti da attività manutentive d'impianto. L'operatore è stato individuato con richieste d'offerta a busta chiusa al prezzo economicamente più vantaggioso.

	CONGIU & C. C.E.R. 17 04 05 Tonn.	DE BIASI C.E.R. 17 04 05 Tonn.	R.M.B. SPA C.E.R. 19 12 02 Tonn.	ECOSARDA C.E.R. 17 04 05 Tonn.	<b>Totale Ferro a impianti esterni Tonn.</b>
GENNAIO	10,69	22,97	0,00	0,00	<b>33,66</b>
FEBBRAIO	0,00	0,00	14,89	0,00	<b>14,89</b>
MARZO	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
APRILE	0,00	0,00	14,16	0,00	<b>14,16</b>
MAGGIO	10,77	0,00	13,63	0,00	<b>24,40</b>
GIUGNO	0,00	0,00	14,44	0,00	<b>14,44</b>
<b>TOTALE (1° SEM.)</b>	<b>21,46</b>	<b>22,97</b>	<b>57,12</b>	<b>0,00</b>	<b>101,55</b>
LUGLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
AGOSTO	0,00	0,00	12,48	0,00	<b>12,48</b>
SETTEMBRE	11,69	0,00	0,00	8,40	<b>20,09</b>
OTTOBRE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
NOVEMBRE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
DICEMBRE	3,62	0,00	0,00	0,00	<b>3,62</b>
<b>TOTALE (2° SEM.)</b>	<b>15,31</b>	<b>0,00</b>	<b>12,48</b>	<b>8,40</b>	<b>36,19</b>
<b>TOTALE ANNO</b>	<b>36,77</b>	<b>22,97</b>	<b>69,60</b>	<b>8,40</b>	<b>137,74</b>

Tabella 5.

Nei periodi di fermo delle linee di incenerimento è stato parimenti necessario dirottare presso il l'inceneritore della Ecotravel, sulla base di un accordo di vicendevoleso mutuo soccorso, una parte dei conferimenti CER 180202 e CER 180103 al fine di garantire con continuità il servizio di smaltimento dei rifiuti ospedalieri. Complessivamente sono state gestite 305 t ca. di rifiuti di cui 136 t avviate a trattamento presso l'impianto terzo.

	A Ecotravel C.E.R. 18 01 03 [t]	A Ecotravel C.E.R. 18 02 02 [t]
GENNAIO	3,10	0,01
FEBBRAIO	0,00	0,00
MARZO	0,00	0,00
APRILE	5,81	0,78
MAGGIO	31,09	3,17
GIUGNO	28,23	3,35
<b>TOTALE (1° SEM.)</b>	<b>68,22</b>	<b>7,31</b>
LUGLIO	2,92	0,22
AGOSTO	0,00	0,00
SETTEMBRE	0,00	0,00
OTTOBRE	22,80	2,54
NOVEMBRE	20,54	1,72
DICEMBRE	9,21	0,34
<b>TOTALE (2° SEM.)</b>	<b>55,47</b>	<b>4,81</b>
<b>somma</b>	<b>123,69</b>	<b>12,12</b>
<b>TOTALE</b>	<b>135,81</b>	

Tabella 6.

Anche nel 2018, sulla base dell'accordo quadro stipulato nel 2016 e rinnovato nel 2017 con il Consorzio Ecopneus, è proseguito con la ditta F.D.G. di Collu S.r.l., operatore del suddetto Consorzio, il rapporto contrattuale relativo al conferimento dei materiali derivati dal trattamento di pneumatici fuori uso o loro materiali derivati, classificati con CER 191203 e 191204, al prezzo di Euro 3/ton oltre IVA.

Complessivamente sono state conferite in impianto 4.801 tonnellate di scarti di PFU che hanno consentito, oltre ad un risparmio di materia prima (gasolio), la miscelazione ad altri rifiuti aventi minore potere calorifico ottimizzando la funzionalità del forno.

Il sistema di produzione di energia elettrica, nel corso del 2018, ha registrato il funzionamento del Turboalternatore Fincantieri per 333 giorni con un coefficiente di utilizzazione pari al 91,23%, mentre il Turboalternatore Pignone, abbinato alla linea di incenerimento "C", ha funzionato per 55 giorni, pari al 15,07% di utilizzo.

Nell'anno 2018 sono stati prodotti 22.151 MWh, acquistati 7.103 MWh, ceduti 3.183 MWh e consumati 26.071 MWh; nell'anno 2017 sono stati prodotti 36.121 MWh, acquistati 1.848 MWh, ceduti 4.728 MWh e consumati 33.241 MWh.

Energia prodotta:	aumento del 63%
Energia acquistata:	diminuzione del 74%
Energia consumata:	aumento del 28%
Energia ceduta:	aumento del 49%

Dei 7.103 MWh acquistati nell'anno 2018, circa 1000 MWh sono imputabili al fermo impianti in occasione dell'alluvione.

I costi di approvvigionamento di forza motrice sono stati per l'anno 2018 pari ad €\_775.014,57 in luogo di € 1.289.058 del 2017.

#### Analisi e controlli

In adempimento alle norme di legge e alle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. – Determinazione Dirigenziale n. 216 del 10/11/2010 della Provincia di Cagliari - Settore Ecologia) si è provveduto ad effettuare le analisi di caratterizzazione delle scorie e delle ceneri inertizzate, le rilevazioni in continuo dei parametri delle emissioni gassose nonché i campionamenti ed analisi trimestrali delle emissioni di ciascun forno.

In relazione a quest'ultime si rimanda a quanto segnalato al paragrafo informazioni attinenti all'ambiente (pag. 29)

Si è proceduto altresì a eseguire le analisi merceologiche sui rifiuti solidi urbani con cadenza trimestrale.

Le manutenzioni e le calibrazioni degli analizzatori delle emissioni ai camini sono state eseguite dall'azienda ABB. Sono stati eseguiti i controlli mensili e le verifiche settimanali come da piano di controllo così come la manutenzione del software.

Nel mese di settembre - ottobre 2018 si è proceduto alla verifica in campo del Sistema Monitoraggio Emissioni delle linee di termovalorizzazione A, B, C e back up secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN 14181/2015 e del D.Lgs. 152/06 allegato 6, punto 4 - tarature e verifiche - nonché Autorizzazione Integrata Ambientale - allegati B "Quadro prescrittivo e piano di monitoraggio e controllo ai punti A 14, A 15 e A 16 (vedi comunicazione prot. 15315 del 06.08.2018).

Le attività di verifica secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN 14181/2015 e del D.Lgs. 152/06 per la linea Rotante sono state sospese il 10.10.2018 per l'evento alluvionale così come da comunicazione prot. 17691 del 15.10.2018.

Le verifiche di QAL 3 sono state implementate ed eseguite nel corso dell'anno 2018 a cura del personale Tecnocasic (reparto strumenti), i report sono disponibili in impianto nel sistema SME.

LODO ARBITRALE EAM / TECNOCASIC S.P.A

Con riferimento alla nota controversia insorta con la Energy Assets Management S.r.l in merito al preteso riconoscimento in suo favore delle competenze asseritamente da questa maturate in relazione al contratto di mandato stipulato tra la stessa e la Tecnocasic il 7/03/2008, si provvede di seguito a fornire un doveroso aggiornamento.

Come noto l'arbitrato si è concluso con un lodo arbitrale del 14/01/2016 con il quale la Tecnocasic è stata condannata al pagamento della success fee contrattuale fino al 2018 oltre alle spese di funzionamento dell'arbitrato e quelle di lite.

In relazione alla suddetta controversia, dei due procedimenti giudiziali inizialmente pendenti, uno presso la Corte d'Appello di Roma, di impugnazione del lodo arbitrale, e l'altro presso il Tribunale di Cagliari – esecuzioni mobiliari - relativa al pignoramento presso terzi promosso dalla EAM, nel 2017 risultava ancora pendente soltanto quello di impugnazione del Lodo Arbitrale a seguito di avvenuta estinzione del procedimento esecutivo promosso presso il Tribunale di Cagliari.

Con sentenza n. 5254/2018 del 29/05/2018, la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'impugnazione del lodo, condannando la Tecnocasic al pagamento, in favore della Energy Assets Management, delle spese di lite che ha liquidato nell'importo di € 20.000,00 per compensi professionali, € 200,00 per spese, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A.

Al riguardo si precisa che gli avvocati Guido Manca Bitti e Massimo Ranieri, ai quali la società ha affidato mandato per la difesa e rappresentanza in giudizio delle Tecnocasic, con nota del 4/06/2018 hanno dichiarato che un ricorso per Cassazione avrebbe scarse possibilità di successo. Il ricorso per Cassazione non è stato pertanto proposto.

RAS – F.do Premialità/Penalità e attuazione della Delibera G.R. n.44/22 del 25/07/2016

Anche nel 2018 è proseguita l'attività di rendicontazione del Fondo Premialità/Penalità 2005-2010 e del Fondo Premialità/Penalità CACIP istituito in ottemperanza alla delibera G.R. n. 39/33 del 23/09/2011. Oltre all'emissione dei documenti contabili ed il monitoraggio dei relativi incassi, l'attività ha riguardato come di consueto la predisposizione delle relative dichiarazioni annuali e delle periodiche richieste di aggiornamento formulate dalla RAS.

La società ha dato altresì attuazione alla Delibera G.R. n. 44/22 con la quale la RAS, in attuazione della Legge 221 del 28/12/2015 (green economy), è intervenuta sulla disciplina del tributo di smaltimento in discarica, comunemente noto come ecotassa, modificandone gli importi e le modalità di calcolo secondo un sistema di incentivo/disincentivo per i Comuni in funzione delle percentuali della raccolta differenziata. La complessità delle modifiche apportate ha richiesto da parte della struttura tutta, sia tecnica sia amministrativa, un importante impegno di costante confronto operativo.

E' da rilevarsi al riguardo come talune Amministrazioni Comunali abbiano formalizzato contestazioni sui parametri adottati per la determinazione del tributo anche con rifiuto del documento contabile elettronico emesso dalla società in rivalsa di quanto addebitato alla Società dalle Discariche di servizio.

**B) Divisione Servizi Tecnologici**

## I Servizi Idrici

Con la nuova organizzazione promossa dalla direzione aziendale, i servizi idrici fanno parte della Divisione Servizi Tecnologici; i dati tecnici del servizio evidenziano anche per il 2018 una stabilità della domanda sia per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico che per quanto attiene lo smaltimento dei reflui urbani.

Le aziende produttive insediate in area industriale hanno ridotto i prelievi principalmente per le modifiche impiantistiche, apportate ai sistemi produttivi, finalizzate al risparmio della risorsa idrica ed anche per una trasformazione delle attività in alcuni casi votate al recupero ambientale.

Tra le grandi utenze, l'unica attività produttiva che continua a presentare un importante margine di crescita è lo stabilimento Heineken Italia di Macchiareddu mentre la raffineria Saras di Sarroch, ora utenza Sarlux S.p.A, che ha assorbito l'ex stabilimento Versalis S.p.A, ha completato la costruzione di un nuovo impianto di dissalazione per utilizzare, nel processo Targas, acqua di mare trattata ed ha pertanto limitato la richiesta dall'acquedotto.

Syndial S.p.A. ha in fase di completamento il trasferimento delle attività produttive rimanenti alla consociata Ing. Contivecchi S.p.A. che prevede di collegarsi a breve ai servizi erogati dalla Tecnocasic così come richiesto dalla Città Metropolitana di Cagliari.

La ricerca e il contenimento delle perdite in rete ha consentito di mantenere le perdite di acqua mediamente entro il "livello fisiologico" del 10% a conferma dell'alto livello di conduzione e dell'impegno profuso per il controllo degli acquedotti.

Nel depuratore in marcia (trattamento dei reflui urbani a prevalente matrice produttiva) oltre i reflui dell'area industriale e dei comuni allacciati, sono stati smaltiti i reflui costituiti da rifiuti liquidi, ivi compresi il percolato proveniente dalla Discarica di Sarroch e il residuo liquido di provenienza dall'impianto di Compostaggio.

Il trattamento dei reflui di provenienza dai Comuni contermini, complesso e impegnativo anche nel 2018, ha presentato elevate criticità nell'impianto di depurazione come conseguenza di residui, fanghi, sabbie e materiali grossolani, provenienti dalle stazioni di sollevamento fognario, dovuti prevalentemente al mancato funzionamento degli impianti di pretrattamento gestiti da Abbanoa SpA.

La gestione operativa di tali residui come dei pretrattamenti presso alcuni depuratori comunali, ad oggi ancora problemi irrisolti, ha comportato, come in passato, l'esecuzione di numerosi e onerosi interventi di manutenzione e di stasamento, con notevole aggravio dei costi di gestione della commessa "comuni contermini" non interamente ristorati dalla tariffa di trattamento.

Tale situazione è stata ulteriormente aggravata a seguito dei danni subiti dal sistema fognario depurativo in conseguenza dell'alluvione dell'ottobre 2018, sia la fognatura che gli impianti di trattamento hanno subito ingenti danni che hanno determinato anche il fuori servizio temporaneo del trattamento depurativo.

Con l'impegno delle risorse a disposizione la situazione è stata riportata gradualmente alla normalità ma restano ancora alcuni interventi di ripristino funzionale da completare.

Tutto ciò ha determinato un importante slittamento dei lavori di riattivazione del depuratore per il trattamento dei reflui urbani a prevalente matrice domestica e dei lavori di completamento ed avvio



del trattamento terziario per il riutilizzo delle acque reflue verso le aziende che fanno richiesta e per gli usi interni della piattaforma.

#### Sistema di distribuzione acque reflue riciclate

La Tecnocasic, coerentemente agli impegni assunti anche con l'Ente Acque della Sardegna, ha fornito assistenza al Consorzio CACIP per l'attivazione della filiera del riutilizzo, ponendo in essere quanto necessario per consentire la funzionalità degli impianti a monte del sistema di distribuzione e controllo dell'acqua riciclata.

E' stato completato il sistema di regolazione per i nodi di distribuzione dell'acqua riciclata dell'acquedotto industriale integrativo anche per la parte di telecontrollo, anche esso poi danneggiato dall'alluvione ed in corso di riattivazione.

#### Tariffe da applicarsi all'utenza

In considerazione dell'evolversi del mercato del servizio idrico, fognario e depurativo in Sardegna, è stato proposto al CACIP l'incremento delle tariffe del servizio allo scopo di rendere maggiormente remunerativa la gestione operata, tenuto conto delle tariffe stabilite dall'EGAS per il servizio idrico integrato gestito da Abbanoa SpA.

L'aggiornamento delle tariffe riveste, altresì, fondamentale importanza anche in funzione della risoluzione di taluni contenziosi sorti con l'utenza e ancora da definire, quali il fatturato pregresso delle utenze poste a ridosso della ex SS 131 nel comune di Sestu, la definizione dei volumi allo scarico con il comune di Capoterra, la definizione dei minimi garantiti con l'utenza delle nuove carceri di Uta oltre l'annosa questione inerente la causa relativa al vettoriamiento della risorsa idrica insorta con Abbanoa.

Risulta altresì determinante, per la regolazione dei rapporti con l'utenza, l'aggiornamento dei regolamenti di servizio sia fognario che di acquedotto, per i quali si è in attesa di un deliberato del Cacip.

Al riguardo, non meno importante, anche ai fini di una corretta valutazione tariffaria, è la quantificazione del ristoro dei maggiori oneri sostenuti in dipendenza del trattamento delle acque meteoriche stante l'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna dell'art. 7 co. 1 della L.R. n. 25 del 11/12/2017.

Con riferimento a quest'ultimo punto si dà conto che il CACIP con nota prot. N. 1343 del 22/02/2018 ha formulato alla Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna e all'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna istanza di riconoscimento dei maggiori oneri consortili sostenuti per lo smaltimento delle cd. acque intrusive di origine meteorica determinati, per il periodo 2005/2011, in complessivi Euro 2.814.293.

In data 5 settembre 2018 l'EGAS in riscontro alla nota di sollecito trasmessa dal CACIP (prot. 6173 del 29/08/2018) ha fornito comunicazione di aver, su richiesta dell'ARDIS, avviato le procedure di cui alla D. G.R. 33/12 del 26/06/2018 per la determinazione degli oneri dovuti dai Comuni ai Consorzi Industriali per il trattamento ed il vettoriamiento delle acque meteoriche secondo le modalità riportate nella citata deliberazione.

In data 05/06/2019 con nota prot. 4507 il CACIP, ai fini dell'iscrizione delle relative poste di bilancio, ha trasmesso le su citate note con precisazione che le somme dovute al Consorzio verranno interamente riversate alla società Tecnocasic.

In ragione di quanto sopra la Tecnocasic ha provveduto alla iscrizione nel proprio bilancio della complessiva somma di Euro 2.814.293,00 valutando altresì opportunamente, concordemente alla controllante, di appostare un prudentiale accantonamento di Euro 1.871.504,85 destinato a coprire il rischio di mancato conseguimento dei maggiori ricavi iscritti per il servizio di depurazione di cui trattasi.

### **Contenziosi in essere con la società ABBANOVA S.P.A**

In relazione ai contenziosi instauratisi con la società ABBANOVA S.p.a per il riconoscimento delle tariffe di vettoramento dell'acqua grezza per il Potabilizzatore di Sarroch si fornisce un aggiornamento sullo stato dei procedimenti.

#### *PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N. 940/2011*

Come si è già avuto modo di comunicare in occasione della Relazione al bilancio 2016, il procedimento di opposizione al D.I. n. 940/11 promosso da Abbanoa S.p.a contro la Tecnocasic si è concluso in primo grado a favore della Tecnocasic con la sentenza n. 1168/2017, pubblicata il 11/04/2017, RG. N. 4654/2011

Avverso tale sentenza Abbanoa S.p.A. ha interposto appello la cui ultima udienza è stata fissata davanti alla Corte d'Appello di Cagliari per la precisazione delle conclusioni per il 07/12/2018. A tale udienza la causa è andata a decisione, con l'assegnazione dei termini di legge per il deposito di comparse e repliche

#### *PROCEDURA ESECUTIVA MOBILIARE PRESSO TERZI*

Il suddetto Decreto Ingiuntivo n. 940/2011, dichiarato provvisoriamente esecutivo, ha consentito l'avvio del pignoramento presso il Banco di Sardegna della complessiva somma di € 2.389.541,00, pignoramento poi sospeso (non revocato) dal Giudice dell'esecuzione, anche in conseguenza della pendenza del procedimento di opposizione.

In dipendenza della sentenza sopra citata n. 1168/2017, quindi, è stata presentata un'istanza al Giudice dell'esecuzione con cui è stato chiesto al Tribunale di revocare la sospensione del pignoramento e di proseguire la procedura esecutiva in forza del nuovo titolo (sentenza) che ha ormai pacificamente sostituito il vecchio decreto ingiuntivo.

ABBANOVA, in forza di detto pignoramento presso terzi ha pagato, in data 27/11/2017 e a saldo in data 30/03/2018 l'intero capitale, gli interessi e le spese.

#### *PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE A PRECETTO*

Il procedimento di opposizione a precetto, notificato nel 2011 ad Abbanoa per il pagamento delle somme azionate monitoriamente col D.I. 940/2011 e successivamente al quale è stato avviato il pignoramento presso l'istituto di credito, promosso da Abbanoa S.p.a stessa contro la Tecnocasic, si è concluso in primo grado con la sentenza n. 3626/2016, pubblicata il 19/12/2016, RG. N. 4703/2011, con la quale il Tribunale ha:

- rigettato l'opposizione proposta da Abbanoa contro il precetto notificato l'11/05/2011 dalla Tecnocasic;
- condannato Abbanoa alla rifusione in favore della Tecnocasic delle spese processuali liquidate in complessivi € 59.152,62 di cui € 40.540,00 per compensi, comprese spese generali, oltre c.p.a. ed I.V.A.;
- condannato Abbanoa, per lite temeraria, al pagamento in favore della Tecnocasic di € 19.717,54.

Avverso tale ultima sentenza Abbanoa, pur avendo già pagato tutte le somme a cui è stata condannata, ha proposto appello la cui ultima udienza dell'anno 2018 si è tenuta il 12/10/2018.

All'udienza tenutasi 18/01/2019, la causa è stata trattenuta a decisione.

#### *PROCEDIMENTO INTRODOTTO CON AZIONE ORDINARIA*

Quanto, in ultimo, al procedimento introdotto con azione ordinaria da parte della Tecnocasic, e tutt'ora pendente presso il Tribunale di Cagliari, per il recupero di un ulteriore credito relativo al 2005 pari ad € 815.447,16 ed € 157.790,22 e per quello maturato successivamente al deposito del ricorso per ingiunzione come sopra indicato, pari a complessivi € 2.644.903,71, si evidenzia che, anche in questo caso, come nel procedimento di opposizione al decreto ingiuntivo n. 940/2011 si sono costituite nel giudizio, chiamate in causa da Abbanoa, anche l'ENAS e la Regione Autonoma della Sardegna.

La causa è stata rinviata all'udienza al 12/06/2019 per il recupero del fascicolo e per la prosecuzione del giudizio.

Le cause promosse dalla Tecnocasic nei confronti di Abbanoa S.p.a. e ancora pendenti (la procedura esecutiva presso terzi è ormai definita) appaiono orientate verso decisioni favorevoli.

La prima e la terza in quanto le pronunce di primo grado, appellate, hanno considerato fondate le ragioni creditorie della società.

La quarta, per quanto inizialmente altrettanto fondata, presenta un esito incerto in dipendenza della transazione sottoscritta nel 2015 tra il CACIP e L'ENAS i cui effetti giuridici per la posizione processuale della Tecnocasic non sono ancora chiari.

### **Servizio Depurazione comuni contermini**

In data 06/04/2017 il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, Ente controllante e titolare del rapporto diretto con il cliente Abbanoa, ha sottoscritto con la società ABBANOA S.p.a un atto di transazione a chiusura del contenzioso in essere fra i due enti per il riconoscimento del corrispettivo del servizio di depurazione e fognatura dei Comuni di Villaspeciosa, Decimoputzu, Uta, Assemini, Decimomannu, Elmas e Sestu nel periodo 2005/2015.

Successivamente a tale atto di transazione non sono intervenuti ulteriori accordi tra le parti e, a partire dal 2016, non si hanno certezze sul proseguo dei rapporti tra Abbanoa e Cacip e conseguentemente Tecnocasic e su possibili incassi per tale commessa.

In relazione alla valorizzazione dei ricavi relativi alla fornitura del servizio di fognatura e depurazione per i "comuni contermini" si evidenziano le seguenti criticità:

- a) Il Cacip è il solo titolare del rapporto con il gestore del S.I.I., Abbanoa SpA, e firmatario dell'accordo di transazione;
- b) L'accordo di transazione è valido sino al 31/12/2015, ma prevede, tra l'altro, l'aggiornamento degli importi riscossi relativi al periodo 2011/2015 con l'applicazione della intera tariffa A.T.O. per il servizio di depurazione ed il riconoscimento del 50% della tariffa del servizio di fognatura; non ci sono notizie da parte del Cacip su possibili nuovi accordi in tale senso
- c) Attualmente risultano ancora da definire le convenzioni a suo tempo scadute con i comuni di Decimoputzu, Villaspeciosa, Assemini ed Uta, mentre restano senza convenzione i comuni di Sestu, Decimomannu ed Elmas.

Tra gli altri aspetti critici si evidenzia altresì che Abbanoa non fornisce i dati sui volumi realmente scaricati, non firma i verbali di misura concordata in caso di malfunzionamento dei contatori e non comunica i volumi aggiornati di acqua potabile fornita all'utenza per il servizio di acquedotto.

Le tariffe approvate dal CACIP ed applicate a tutta l'utenza dalla scrivente per il servizio di fognatura e depurazione, ferme al 2013, non sono più remunerative e sono sensibilmente inferiori a quelle stabilite dall'EGAS per la regione Sardegna.

Anche per il 2018 sono state incrementate le tariffe per Abbanoa che vengono poi regolate dall'ARERA (ex AEEGSI) alla luce dei consuntivi del gestore del S.I.I.

Tale meccanismo di regolazione è, al momento, inapplicabile alla gestione affidata alla Tecnocasic SpA, in particolare perché non previsto dai regolamenti consortili di fognatura e depurazione che necessitano, anch'essi, di urgente aggiornamento anche alla normativa di settore.

Tenuto conto dell'incidenza economica del servizio di cui sopra nella gestione complessiva del Settore Servizi Idrici, la mancanza di certezze circa gli aspetti contrattuali, quelli quali-quantitativi dei reflui provenienti dai comuni e l'inadeguatezza delle attuali tariffe, determinano importanti diseconomie e problemi per la conduzione delle opere.

A tale proposito, oltre i costi di depurazione quelli relativi al vettoriamiento sono principalmente:

- Energia elettrica per il funzionamento le stazioni di sollevamento e pompaggio;
- Personale di manutenzione per il controllo delle stazioni di sollevamento e pompaggio, personale di esercizio per la gestione delle reti fognarie, compresi i pretrattamenti all'interno dei depuratori comunali di Decimoputzu, Villaspeciosa ed Uta, oltre i maggiori costi di esercizio e manutenzione del sistema depurativo.
- Maggiori costi ulteriormente incrementati dagli oneri legati alla presenza di materiali grossolani, sabbie ed anche acque meteoriche provenienti dal sistema fognario dei comuni contermini che creano evidenti disservizi al sistema depurativo;
- Costi di manutenzione delle apparecchiature, impianti, opere e sistemi di telecontrollo della rete fognaria dei comuni contermini oltre la quota parte di costi della gestione del depuratore consortile.

In relazione alla transazione intervenuta tra il CACIP e la società ABBANOA in data 06/04/2017 e specificatamente con riferimento alle maggiori somme dovute da ABBANOA al CACIP per il periodo 2011/2015, si segnala che il CACIP con nota prot. n. 4231 del 27/05/2019 ha comunicato alla Tecnocasic un conguaglio di Euro 57.599,00 che, sulla base degli accordi assunti, sono di spettanza di questa società.

Si comunica altresì che il CACIP, risolto il contenzioso in essere con l'ESAF in liquidazione, ha comunicato il riconoscimento delle somme a suo tempo fatturate dalla società per il servizio di depurazione prestato antecedentemente al 2005 e pari a Euro 172.385,58 consentendo pertanto di poter registrare, a beneficio del conto economico, una corrispondente variazione al Fondo rischi tariffe Comuni Contermini.

Quanto alla valorizzazione del servizio prestato nell'anno 2018, in assenza dei dati accertati dal cliente Abbanoa dei corrispettivi economici spettanti al CACIP e quindi alla Tecnocasic per l'esecuzione del servizio di depurazione e fognatura, la società ha provveduto alla valorizzazione del servizio in misura corrispondente agli importi addebitati dal Consorzio alla Società ABBANOA, e pari ad Euro 2.265.679,78, così come comunicati dal medesimo Consorzio nella propria nota prot. 4320 del 31/05/2019.

## **PRINCIPALI ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ESEGUITE SUGLI IMPIANTI.**

Nel corso dell'anno 2018 sono stati mantenuti buoni standard di efficienza degli impianti mediante attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno interessato gran parte delle opere.

I danni subiti a seguito dell'alluvione di ottobre 2018 hanno vanificato parte degli interventi sino ad allora realizzati, in particolare per la riattivazione di alcune parti di impianti ferme da tempo.

In considerazione della vetustà di gran parte delle opere affidate in gestione, è necessario procedere quanto prima all'esecuzione di importanti interventi di manutenzione straordinaria degli impianti così come già previste nel piano pluriennale degli interventi destinati al F.R.P.I. già comunicato al CACIP.

Fra i principali interventi effettuati nel corso del 2018 a valere sul FRPI acque si segnalano:

- la manutenzione straordinaria degli impianti e delle reti idriche e fognarie a seguito dei danni subiti durante l'alluvione;
- il proseguo della manutenzione straordinaria dell'impianto depurazione reflui urbani a prevalente matrice domestica, propedeutica alla riattivazione del trattamento e alla funzionalità dell'impianto terziario per il riciclo delle acque depurate;
- completamento dell'adeguamento funzionale ed implementazioni dell'impianto terziario a seguito dell'appalto di revamping della disinfezione UV da parte del Cacip;
- la manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione reflui urbani a prevalente matrice produttiva, in particolare per l'eliminazione dei residui dai dissabbiatori e dai sedimentatori primari;
- installazione di una nuova centrifuga nel reparto disidratazione fanghi.

Sono state previsti e comunicati al Cacip, inoltre, alcuni interventi urgenti da avviare e che sono necessari per la migliore funzionalità degli impianti:

- 1) depuratore – acquisto ed installazione separo-compattore ;  
acquisto ed installazione nuova centrifuga ca. ;  
acquisto ed installazione griglia grossolana automatica linea reflui urbani a prevalente matrice produttiva;
- 2) impianto equalizzazione – ripristino funzionale;
- 3) ripristino funzionale ed adeguamento digestione fanghi;
- 4) manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale del potabilizzatore di Elmas.

### **Verifiche e controlli operativi**

Il personale di esercizio e di manutenzione del Servizio idrico ha mantenuto ottimi standard di affidabilità nella gestione delle opere idriche e fognario - depurative.

Anche nel 2018 sono state assicurate le forniture richieste dall'utenza e non si sono verificate criticità

nell'approvvigionamento.

In relazione a ciò l'impegno del personale a disposizione per il controllo delle reti ha consentito, oltre che il puntuale monitoraggio delle utenze idriche e degli scarichi produttivi e di origine domestica, di provvedere alla eventuale segnalazione di irregolarità per lo scarico di liquami alle autorità competenti, in un'ottica più ampia di controllo sul territorio

Le visite di sorveglianza da parte dei gruppi di auditor interni e dell'Ente di certificazione S.G.S. Italia, incaricato della certificazione ISO 14001:2004, hanno confermato, anche nel 2017, l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) adottato dalla società ed esteso a tutta la piattaforma ambientale oltretutto alle reti, alla discarica in post chiusura ed al servizio pesa..

Le procedure di S.G.A. certificato ISO 14001 sono risultate correttamente applicate e rispettate le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in esse recepite.

#### **Servizi chimici analitici e coordinamento controlli**

La struttura è composta da tre unità, un biologo responsabile del laboratorio e due addetti alle analisi, è presente una risorsa esterna sempre biologo.

Vengono gestite le analisi di routine e di supporto alla conduzione degli impianti ed i rapporti con i laboratori esterni convenzionati.

Il laboratorio offre supporto alla gestione dei processi di trattamento, in particolare quello di potabilizzazione delle acque per il consumo umano.

Non si sono registrate criticità nel corso del 2018.

#### **Ingegneria e gestione beni Cacip**

Il personale dell'ufficio tecnico ha operato anche nel corso del 2018 secondo la consueta modalità operativa (ogni impianto/settore dispone di supporto tecnico dedicato) in un contesto caratterizzato principalmente dalle attività di affiancamento ed assistenza alla progettazione, coordinamento e rendicontazione dei lavori anche di manutenzione, relativi alle richieste di intervento pervenute dai vari settori e/o uffici.

La struttura è composta da due ingegneri, uno distaccato dal Cacip, e da tre geometri.

Maggiore è stato l'impegno nel corso dell'anno anche a causa degli interventi necessari dopo l'alluvione di ottobre 2018, anche a supporto del Cacip nell'ambito del contratto di gestione dei beni consortili.

#### **Servizi Tecnici ed energia**

Il servizio comprende la logistica ed il movimento mezzi (pese ingresso agli impianti, accessi conferitori e conduzione mezzi pesanti e industriali) nonché l'efficientamento energetico.

Comprende un responsabile, sette addetti al servizio pesa e sette tra autisti e palisti.

L'impegno operativo è stato elevato, anche durante il periodo dell'alluvione, ma non si sono registrate criticità nel corso del 2018; gli autisti, in particolare, hanno assicurato il supporto per il trasporto dei residui del trattamento su tutto il territorio regionale e non si sono verificate anomalie nella registrazione dei rifiuti come previsto dalla normativa.

Tutto il personale della divisione ha operato nel rispetto delle leggi vigenti in materia ambientale, in particolare le prescrizioni dell'A.I.A. 216/2010 e le norme sulla sicurezza del lavoro.

#### Attività di collaborazione con Istituti e/o Enti

Sono proseguite anche nel 2017 le attività di collaborazione con l'Università, la Scuola e con Enti di Formazione, pubblici e privati e, sono state confermate, come accaduto negli anni scorsi, da parte dell'Azienda, le risorse professionali del personale tecnico del Settore Acque utilizzate nel corso di per stage di formazione e orientamento, qualificazione ed alta specializzazione

I dati di fatturazione e di gestione del Settore Acque sono riassunti nelle tabelle che seguono:

#### DISTRIBUZIONE E TRATTAMENTO ACQUE

Tabella riepilogativa del fatturato Vs. clienti

	(A)	(B)	(B-A)
	anno 2017	anno 2018	variazione
	€	€	€
acqua industriale	6.122.604,36	6.197.073,59	74.469,23
acqua potabile	1.418.912,58	1.423.675,36	4.762,78
vettoriamiento acqua industriale	0,00	0,00	0,00
reflui industriali	1.386.741,85	1.457.908,35	71.166,50
reflui civili	1.107.844,45	1.130.560,17	22.715,72
autospurgo	189.045,48	224.286,33	35.240,85
servizio depur. comuni contermini	2.100.000,00	2.265.679,78	165.679,78
Sopravvenienze attive Settore Acque	2.306.821,62	2.872.853,64	566.432,02
<b>TOTALE</b>	<b>14.631.970,34</b>	<b>15.572.037,22</b>	<b>940.466,88</b>

#### **REFLUI TRATTATI DAL DEPURATORE CONSORTILE**

#### **SMALTIMENTO REFLUI COSTITUITI DA REFLUI LIQUIDI NON CONVENZIONALI**

	MC
CIVILI ASSIMILABILI	8.447,52
PRODUTTIVI	496,53
PERCOLATO DI ALTRI	2.659,84
RESIDUI LIQUIDI IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	3.009,69
PERCOLATO DISCARICA TECNOCASIC SARROCH	1.348,09
<b>TOTALE TRATTATO</b>	<b>15.961,67</b>

**SMALTIMENTO REFLUI URBANI ( COLLETTORI FOGNARI CACIP )**

AGGLOMERATO INDUSTRIALE MACCHIAREDDU	2.013.626
AGGLOMERATO INDUSTRIALE MACCHIAREDDU CIVILI	201.365
INCENERITORE	1.017.644
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	1.034
IMPIANTO TRI	43.227
COMUNE DI CAPOTERRA	2.847.304
AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI ELMAS	146.353
AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI SESTU	84.806

**COMUNI CONTERMINI CONVENZIONI CASIC/EX ESAF**

COMUNE DECIMOPUTZU	295.479
COMUNE VILLASPECIOSA	281.343
COMUNE DI UTA	466.023
COMUNE DI ASSEMINI	1.200.000

**ALTRI COMUNI CONTERMINI**

COMUNE DI DECIMOMANNU	504.483
COMUNE DI SESTU	1.552.233
COMUNE DI ELMAS	609.811

**TOTALE REFLUI DA COLLETTORI FOGNARI** **11.264.731**

**TOTALE REFLUI TRATTATI DAL DEPURATORE CONSORTILE** **11.280.692,67**

**ALTRI SERVIZI DI DEPURAZIONE FORNITI ALL'UTENZA**

REFLUI URBANI SMALTITI A SARROCH	7.745
VETTORIAMENTO TISCALI	24.100

**VOLUMI ACQUA DISTRIBUITA****I. VOLUMI ACQUA DISTRIBUITA  
(ACQUISTATI DA ENAS)****ACQUA GREZZA**

UTENZE INDUSTRIALI MACCHIAREDDU E SARROCH	12.126.644,5
OUTENZA INCENERITORE	742.576,0



UTENZA TRI	14.760,0
UTENZA IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	8.689,0

**TOTALE A 12.892.669,5**

#### **ACQUA POTABILE**

GROGASTU	366.513
ELMAS	323.447
AUTOCISTERNE	10.277

**TOTALE B 700.237**

#### **II. VOLUMI ACQUA DISTRIBUITA**

(ACQUISTATO DA ABBANOIA)

ACQUA POTABILE AGG.TO IND.LE SARROCH	<b>TOTALE C</b>	<b>9.857</b>
--------------------------------------	-----------------	--------------

#### **III: ACQUA GREZZA VETTORIATA**

FORNITURA AL POTABILIZZATORE ABBANOIA	<b>TOTALE D</b>	<b>3.602.205</b>
---------------------------------------	-----------------	------------------

**TOTALE ACQUA DISTRIBUITA (A+B+C+D) 17.204.968,5**

### **C) Piattaforma di trattamento Chimico Fisico ed inertizzazione**

L'andamento complessivo dell'attività di smaltimento rifiuti dell'Impianto di Inertizzazione e Chimico-fisico, nell'anno 2018, ha evidenziato una complessiva riduzione dei conferimenti di rifiuti in particolare quelli liquidi da esterno (di provenienza Comunale e del settore privato) mentre si è registrato un incremento dei rifiuti solidi rispetto al 2017.

Nell'impianto di inertizzazione sono stati trattati 3.062 t di rifiuti solidi provenienti dall'esterno contro le 2.672 t del 2017 (+ 15%).

#### **I. RIFIUTI SOLIDI CONFERITI – raffronto con anni precedenti**

Tipol. Rifiuto / Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Rif. solidi da esterno (t)	2.732	4.532	3.141	2.672	3.062
Rif. solidi da interno (t)	366	1118	435	312	0

Ceneri termovalorizz. (t)	4330	5.164	4.412	2.831	4.757
---------------------------	------	-------	-------	-------	-------

Per quanto riguarda il **trattamento chimico-fisico**, sono stati conferiti 3.925 t di rifiuti liquidi da esterno rispetto alle 5.405 t del 2017; un decremento del 27% circa.

## II. RIFIUTI LIQUIDI CONFERITI – raffronto con anni precedenti

Tipol. Rifiuto / Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Rif.liquidi da esterno (t)	2.772	4.488	6.292	5.405	3.925
Rif. liquidi da interno (t)	384	241	379	356	310

Reflui imp.T.A.L.F.I.( m <sup>3</sup> )	26.665	37.980	15.394	6.632	20.723
---	--------	--------	--------	-------	--------

Come rilevabile dalle tabelle su indicate l’Impianto di Inertizzazione e Chimico-fisico, nell’esercizio 2018, ha provveduto, come di consueto, alla conduzione e gestione dell’Impianto di Trattamento delle acque reflue provenienti dal lavaggio fumi del Termovalorizzatore (Impianto TALFI) come pure al trattamento per inertizzazione delle ceneri leggere prodotte dalla combustione dei rifiuti urbani. Al riguardo si rileva che entrambe le attività hanno registrato un decisivo aumento conseguenza della maggiore continuità di marcia delle linee di termovalorizzazione rispetto al 2017, nonostante l’evento alluvionale di ottobre 2018.

L’aumento dei conferimenti dei rifiuti solidi da esterno ha, nel 2018, invertito il trend negativo registrato dal 2016 al 2017, ciò è attribuibile all’aumento dei conferimenti di residui di pulizia meccanizzata delle strade, delle terre provenienti da operazioni di bonifica dei siti inquinati, fanghi di trattamento, scorie e ceneri da combustione di rifiuti e biomasse.

Quanto ai rifiuti liquidi, dopo l’incremento quantitativo registrato nell’ esercizio 2016, si ritiene che la riduzione del conferimento di rifiuti possa essere considerata in parte fisiologica e in parte dovuta a migliori condizioni tariffarie offerte da altri sistemi impiantistici.

La tipologia di rifiuti liquidi e solidi trattati nell’anno 2018 non si discosta qualitativamente da quella rilevata nell’anno 2017 e precedenti.

### Analisi e controlli

Sono stati eseguiti, come di consueto, tutti i controlli conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e a quanto prescritto dal PMC.

### **ANALISI DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.**

Come di consueto sono stati eseguiti i campionamenti mensili delle emissioni in atmosfera dai punti T01 e T02 previsti nel dispositivo autorizzativo e attinenti agli impianti di deodorizzazione PK01 e PK02 facenti capo rispettivamente all’impianto di Inertizzazione e all’Impianto Chimico fisico.

L’esame dei Rapporti di Prova non ha evidenziato superamenti delle concentrazioni limite per flussi gassosi convogliati previsti dal D. Lgs. 152/2016 parte Quinta.

Gli impianti di Deodorizzazione e abbattimento delle polveri nel corso del 2018 sono stati oggetto di manutenzione generale periodica e sugli stessi sono stati inoltre eseguiti tutti i controlli, le verifiche, le tarature e le calibrazioni della strumentazione installata e deputata al controllo del processo.

### **EMISSIONI IN ACQUA (scarichi)**

Le acque reflue provenienti dall’Impianto di Inertizzazione e Chimico fisico, campionate e analizzate mensilmente, sono state convogliate, attraverso il sistema di fognatura interno e la stazione di rilancio SP, in testa all’Impianto di Depurazione.

#### **GESTIONE RIFIUTI - Controllo rifiuti in ingresso.**

Si è procurato di eseguire le analisi dei rifiuti solidi e liquidi conferiti dagli utenti per il tramite di campioni prelevati all’atto del conferimento del rifiuto in impianto al fine di verificarne, prima dell’accettazione, la conformità all’Omologa autorizzativa.

#### **Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004**

Come in passato anche nell’esercizio 2018 è stata superata positivamente la visita ispettiva annuale relativa alla Certificazione Ambientale adottata dall’azienda.

#### **TABELLA RIASSUNTIVA DEL FATTURATO VS CLIENTI 2018 RAFFRONTATO AL FATTURATO 2017**

	(A) anno 2017 €	(B) anno 2018 €	(B-A) variazione €
<b>Ricavi RSI Piattaforma TRI</b>	<b>783.285</b>	<b>618.684</b>	<b>-164.601</b>

#### **D) IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO**

Nell’anno 2018 l’Impianto di Compostaggio Consortile ha provveduto al trattamento di complessive 44.421 tonnellate di frazione umida, di cui 39.185 conferite a titolo oneroso, provenienti prevalentemente dalla raccolta differenziata comunale e da conferitori privati.

In particolare sono state trattate:

- 38.041 tonnellate di rifiuti di provenienza pubblica Comunale di cui t. 35.001 di CER 200108 – rifiuti biodegradabili di cucine e mense e t. 3.039 di CER 200201 – rifiuti biodegradabili;
- 1.144 tonnellate di rifiuti (vari CER) provenienti da imprese del settore privato;
- 5.216 tonnellate di frazione ligneo cellulosica, utilizzata quale strutturante di processo, acquistata ovvero rinveniente, quale materiale ligneo di risulta, dalle attività di manutenzione delle aree consortili in concessione;

Il trattamento della frazione umida di provenienza comunale ha consentito una produzione complessiva di circa 8.477 tonnellate di compost di qualità di cui 5.380 t. cedute a terzi.

Gli scarti di ricezione e raffinazione, originati dal trattamento della frazione umida, sono risultati 14.248 tonnellate, il 37,36% circa del materiale ricevuto escluso l'apporto dello strutturante.

Al riguardo si segnala che l'indisponibilità di una propria discarica di servizio e l'accertata impossibilità di avviare, come avvenuto nel 2017, la totalità degli scarti prodotti dall'Impianto di Compostaggio a incenerimento, ha comportato la necessità di ricorso a impianti esterni quali la Discarica di Villaservice presso la quale sono state avviate 4.457 tonnellate di scarti di ricezione e raffinazione con una spesa complessiva sopportata nel 2018 di Euro 520.084,77, per lo smaltimento, e di Euro 76.419,42 per oneri di trasporto in discarica.

La parte residuale di scarti prodotti, pari a ca. il 69% del totale, è stata comunque trattata per incenerimento dal Termovalorizzatore a costo zero.

Il processo di trattamento del rifiuto ha generato una produzione di colaticci e percolato complessivamente pari a 9.322 t di cui 3.009 trattate presso l'impianto di depurazione consortile, 2.097 avviate in trattamento al CIP di Sassari, 1.173 trattate dal CIP di Oristano, 1.837 trattate dal CIP di Macomer e 1.204 t conferite al Consorzio CISA.

Il trasporto del percolato (CER 190703) al fine del suo smaltimento è avvenuto in parte a cura di Tecnocasic con mezzi propri e parte a cura di terzi.

La spesa complessiva sopportata per lo smaltimento presso impianti terzi è stata pari ad Euro 211.671,00 e di Euro 20.407,68 per oneri di trasporto.

Sono stati ulteriormente gestiti in attività di intermediazione di rifiuti per il tramite del Consorzio CISA e la discarica di Villaservice ulteriori 4.849,40 t. di CER 20 01 08 e 20 02 01 che hanno comportato ricavi per Euro 439.417,48 a fronte di costi per smaltimento in impianti terzi pari a Euro 411.201,71.

#### Eventi eccezionali

In occasione dell'evento alluvionale del 10 ottobre 2018 l'impianto è rimasto fermo per 3 giorni a causa della mancanza di energia elettrica dovuta al fuori servizio delle cabine Enel di media tensione.

L'eccezionale piovosità stagionale, specie in autunno ed il detto evento alluvionale, hanno influito notevolmente sulla produzione del percolato.

#### Tabella riepilogativa del fatturato 2018 raffrontato al fatturato 2017

	(A)	(B)	(B-A)
RICAVI COMPOSTAGGIO	ANNO 2017	ANNO 2018	VARIAZIONE
	€	€	€
SMALTIMENTO FRAZIONE ORGANICA	3.130.735,00	3.828.225,00	697.490,00
CESSIONE E TRASPORTO COMPOST	9.020,00	13.371,78	4.351,78
SOPRAVV. ATTIVE	0	11.092,00	11.092,00

## Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	44.492.031	44.085.980	42.769.503
margine operativo lordo	(2.888.875)	(5.397.177)	(1.083.084)
Risultato prima delle imposte	155.814	(1.459.664)	(318.959)

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	40.801.512	39.750.367	1.051.145
Costi esterni	30.378.990	32.999.119	(2.620.129)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>10.422.522</b>	<b>6.751.248</b>	<b>3.671.274</b>
Costo del lavoro	13.311.397	12.148.425	1.162.972
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(2.888.875)</b>	<b>(5.397.177)</b>	<b>2.508.302</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	492.487	475.116	17.371
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(3.381.362)</b>	<b>(5.872.293)</b>	<b>2.490.931</b>
Proventi non caratteristici	3.529.412	4.108.896	(579.484)
Proventi e oneri finanziari	7.764	303.733	(295.969)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>155.814</b>	<b>(1.459.664)</b>	<b>1.615.478</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>155.814</b>	<b>(1.459.664)</b>	<b>1.615.478</b>
Imposte sul reddito	138.477	(18.385)	156.862
<b>Risultato netto</b>	<b>17.337</b>	<b>(1.441.279)</b>	<b>1.458.616</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,02		0,03
ROE lordo	0,14		
ROI	0,00		
ROS	0,00	(0,04)	(0,01)

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	938.332	911.831	26.501
Immobilizzazioni materiali nette	669.053	647.294	21.759

Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.903.802	17.815.126	(5.911.324)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>13.511.187</b>	<b>19.374.251</b>	<b>(5.863.064)</b>
Rimanenze di magazzino	4.071.567	3.614.622	456.945
Crediti verso Clienti	21.261.531	21.455.081	(193.550)
Altri crediti	34.021.660	28.935.253	5.086.407
Ratei e risconti attivi	678.393	963.036	(284.643)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>60.033.151</b>	<b>54.967.992</b>	<b>5.065.159</b>
Debiti verso fornitori	9.705.171	11.604.779	(1.899.608)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	950.903	855.924	94.979
Altri debiti	42.382.579	25.265.474	17.117.105
Ratei e risconti passivi	19		19
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>53.038.672</b>	<b>37.726.177</b>	<b>15.312.495</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>6.994.479</b>	<b>17.241.815</b>	<b>(10.247.336)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.313.499	3.322.636	(9.137)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	23.198.959	40.407.916	(17.208.957)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>26.512.458</b>	<b>43.730.552</b>	<b>(17.218.094)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(6.006.792)</b>	<b>(7.114.486)</b>	<b>1.107.694</b>
Patrimonio netto	(1.133.783)	(1.116.446)	(17.337)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.140.575	8.230.932	(1.090.357)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>6.006.792</b>	<b>7.114.486</b>	<b>(1.107.694)</b>

Nella tabella sottostante si riportano alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Margine primario di struttura	(12.031.903)	(17.878.442)	(5.051.889)
Quoziente primario di struttura	0,09	0,06	0,34
Margine secondario di struttura	14.480.555	25.852.110	41.167.771
Quoziente secondario di struttura	2,10	2,36	6,41

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	7.138.804	8.227.766	(1.088.962)
Denaro e altri valori in cassa	1.771	3.166	(1.395)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>7.140.575</b>	<b>8.230.932</b>	<b>(1.090.357)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>7.140.575</b>	<b>8.230.932</b>	<b>(1.090.357)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>7.140.575</b>	<b>8.230.932</b>	<b>(1.090.357)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Liquidità primaria	1,19	1,58	2,23
Liquidità secondaria	1,27	1,68	2,42
Indebitamento	62,88	65,48	25,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,47	1,92	5,14

## INFORMAZIONI ATTENENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né gravi infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Non si sono, parimenti, registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente

responsabile.

Il personale Tecnocasic S.p.A. in forza al 31/12/2018 è pari a 234 unità.

Nel corso del biennio 2017-2018 la forza lavoro è diminuita di 10 unità.

Si prevede che nel corso del 2019 altre 3 Lavoratori cesseranno il loro rapporto di lavoro per aver raggiunto l'età pensionistica.

Con l'intento di contenere i costi del personale non si è proceduto alla sostituzione dei dipendenti dimessisi o licenziati ma si è fatto fronte agli impegni aziendali attraverso una più efficiente organizzazione del lavoro rappresentata nella nuova struttura organizzativa aziendale approvata con delibera dell'Amministratore Unico n. 31 del 11.05.2018.

La ristrutturazione organizzativa avviata con l'obiettivo di rendere più efficiente e sostenibile l'attività industriale, valorizzare il marchio Tecnocasic e cogliere le opportunità di mercato, ha permesso una ottimizzazione dell'impiego delle Risorse Umane Tecnocasic.

Negli ultimi mesi si è provveduto ad una più accurata allocazione delle Risorse Umane.

15 lavoratori sono stati redistribuiti e formati attraverso addestramento interno o corsi di formazione esterni per operare nei nuovi reparti.

La più efficace allocazione delle Risorse Umane ha portato ad un calo delle ore di straordinario del 16% rispetto al 2017.

### **Formazione e sicurezza**

La Società allo scopo di favorire lo sviluppo e il potenziamento delle Risorse interne ha concentrato l'attenzione sulla formazione del Personale istituendo un servizio ad hoc all'interno dell'area Risorse Umane attraverso il quale ha conseguito nel 2018 due risultati fondamentali.

Il primo è stato quello di redigere per la prima volta un Piano di Formazione Aziendale condiviso con le Rappresentanze Sindacali.

Il Piano di Formazione non si è limitato ad inquadrare l'area della formazione obbligatoria ma ha previsto dopo una attenta analisi dei fabbisogni un investimento sulla formazione tecnica e sull'area delle "soft skills".

Il secondo risultato è stato quello di aderire ad un fondo interprofessionale per finanziare la formazione aziendale consentendo un importante risparmio sul bilancio aziendale.

Di seguito si dà conto dei corsi di formazione in ambito di Ambiente e Sicurezza che hanno avuto corso nell'esercizio 2018.

### **CORSI DI FORMAZIONE AMBIENTE e SICUREZZA anno 2018**

<i>N° giornate</i>	<i>Data</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>N° partecipanti</i>	<i>N° ore</i>
1	5 marzo 2018	Corso per addetti all'utilizzo di autorespiratori	10	5
2	12/19 marzo 2018	Corso utilizzo defibrillatori	40	10
2	27 giugno-02 luglio 2018	Corso Addetti Antincendio Rischio Alto	13	16
1	13 luglio 2018	Recupero rifiuti ed economia circolare	1	8
3	7 -12-14 settembre 2018	Corso per Addetti ai Lavori Elettrici - PES, PAV, PEI - Norma CEI 11-27	12	12
1	8 marzo 2018	Corso per addetto all'utilizzo dell'autospurgo	6	2



4	17-20 settembre 2018	Corso per addetti all'utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili	14	16
4	24 ottobre-5-7-8 novembre 2018	Corso su "I sistemi di Gestione per la sicurezza – ISO 45001:2018"	20	32
		Attività di addestramento in affiancamento professionale	18	160
12	Gennaio 2018 – Dicembre 2018	Formazione interna svolta dal Servizio Prevenzione e Protezione	16	32

## ***Welfare***

In materia di Welfare aziendale, la società in data 16 marzo 2018 ha conferito alla società Trecuori S.p.a, società Benefit proprietaria di adeguata piattaforma digitale, mandato senza rappresentanza di provvedere alla gestione amministrativa del Piano di Welfare Aziendale e, in particolare, di provvedere all'acquisto di beni e servizi al solo fine di erogarli o cederli al personale dipendente della Tecnocasic.

La suddetta Piattaforma è attiva dal 28/03/2018 e ha consentito a ciascun lavoratore, utilizzando le proprie credenziali, di effettuare la scelta dei beni di welfare contrattuale entro il limite dell'importo di Euro 100,00 secondo quanto stabilito dall'articolo 17 – sezione Quarta – titolo IV del CCNL Metalmeccanica Industria, introdotto in data 27/02/2017.

## ***Innovazione Organizzativa***

Nel mese di dicembre 2018 la Società ha elaborato un Piano di Innovazione Aziendale avente come scopo principale l'individuazione di un nuovo sistema organizzativo basato sulla condivisione delle decisioni e delle strategie con i rappresentanti dei Lavoratori attraverso l'istituzione di un Organismo Paritetico composto dal Direttore Generale, dai Responsabili di Settore e dai rappresentanti eletti dai lavoratori.

La proposta è stata presentata alle RSU il 17/12/2018 unitamente al Piano di Formazione Aziendale e con delibera dell'Amministratore Unico n° 54 del 19/04/2019 la Società ha pubblicato il Piano di Innovazione Aziendale.

Presso la Piattaforma ambientale di Macchiareddu, anche nell'anno 2018 è stato confermato il Presidio sanitario continuativo, mediante la presenza dal lunedì al venerdì di un medico per tre ore/giorno, che ha costituito per il personale dipendente un costante e prezioso punto di riferimento per le informazioni mediche e per gli interventi di prima necessità.

## ***Ambiente***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Riguardo all'informativa inerente le emissioni ad effetto serra ex lege 316/2016, per completezza si dà conto delle emissioni in atmosfera del Termovalorizzatore di Macchiareddu, registrate nel 2018, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

Tab. 6.10 – Emissioni in atmosfera: quantitativi e fattori di emissione

Emissioni in atmosfera	2017		2018	
	quantità	indicatore	quantità	indicatore
	[g/anno]	[g/t]	[g/anno]	[g/t]
Acido cloridrico	874.144	12,40	992.273	7,24
Ossido di Carbonio	1.109.553	15,74	2.700.537	19,71
Ossidi di Azoto	65.465.549	928	108.854.992	794
Ossidi di Zolfo	939.015	13,32	1.112.815	8,12
Carbonio Organico Totale	437.388	6,20	111.941	0,82
Polveri	105.668	1,50	74.932	0,55
Acido Fluoridrico	63.401	0,90	13.377	0,10
Ammoniaca	187.183	2,66	202.274	1,48
Anidride Carbonica	95.827.454.247	1.359.441	158.809.830.078	1.158.985
Cd+Tl	123,4	0,00175	172	0,00126
Hg	245,5	0,00348	339	0,0025
Sb+As+Pb+Cr+Co+Cu+Mn+Ni+V	30.504	0,43	32.292	0,24
PCDD+PCDF	0,02211	0,0000003	0,0045	0,0000000329
PCB	0,0094	0,00000013	0,0004	0,0000000029
IPA	43	0,0006	26	0,000193
Idrocarburi non metanici	153.747	1,1860	426.824	6,06
PM10	67180	0,5182	188745	2,68

I quantitativi totali emessi in atmosfera sono aumentati per la maggiore continuità di marcia, mentre i fattori specifici rispetto all'anno 2017 sono per lo più invariati (nel complessivo nel 2018 abbiamo circa 10.000 ore di funzionamento in più rispetto al 2017).

Anche nel 2018 l'Ente di certificazione S.G.S. Italia, incaricato della certificazione ISO 14001:2004, ha confermato l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) adottato dalla società ed esteso a tutta la piattaforma ambientale.

### **SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO**

Nel 2018 l'Ente di certificazione S.G.S. Italia, incaricato della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, ha rinnovato la certificazione confermando l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) adottato dalla società ed esteso a tutta la piattaforma ambientale.

Nel corso del 2018 Tecnocasic ha avviato le attività per creare un sistema integrato Ambiente, Qualità e Sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

### **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A) COMPLESSO IPPC 5.1/5.2/5.3**

Nel corso dell'anno 2018 tutti gli impianti della Piattaforma Ambientale Integrata hanno marciato regolarmente fino al mese di ottobre quando sono stati colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato in particolar modo la parte sud della zona industriale di Macchiareddu dove insistono le installazioni della Piattaforma Ambientale Integrata.

I maggiori danni si sono avuti nell'impianto di Termovalorizzazione, di depurazione e nelle reti di collettamento delle acque fognarie presenti nell'intera zona Industriale, mentre gli impianti di Inertizzazione e Chimico Fisco e di Compostaggio hanno subito danni più limitati.

La piena ripresa a regime di tutte le attività ha richiesto circa un mese di interventi per il ripristino delle apparecchiature interessate.

**In ambito prescrittivo A.I.A** si segnalano le principali attività svolte dalla Società nel corso dell'anno:

#### PORTALE RADIOMETRICO (prescrizione A.I.A RA.1, RA.2, RA.3, RA.4, RA.5)

Nel corso del 2018 il portale radiometrico ha segnalato n. 8 allarmi radiogeni, tutti di provenienza urbana, che sono stati gestiti in accordo con il *protocollo operativo per la gestione operativa degli allarmi radiometrici* approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con deliberazione n. 43/24 del 19/07/2016.

#### Verifica di funzionamento del portale radiometrico

Nel corso del 2018 l'Esperto Qualificato incaricato ha effettuato, con cadenza bimensile, delle verifiche di funzionalità del portale utilizzando una sorgente certificata esterna. A seguito di tali verifiche ha aggiornato la carta di controllo con l'obiettivo di monitorare nel tempo il mantenimento dei requisiti di funzionalità del portale previsti dalla norma UNI 10897 del marzo 2016.

Tutte le attività di controllo eseguite nell'anno 2018 relative alla verifica di funzionalità dei due sensori del portale hanno certificato il regolare funzionamento dell'apparecchiatura.

#### CENTRALINE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA (Prescrizione AIA A.18, A.19, A.20 Progettazione, acquisizione e installazione di 2 centraline di rilevamento in continuo delle ricadute al suolo di inquinanti specifici)

La centralina Taula per tutto il mese di gennaio 2018 non è stata operativa a causa del danneggiamento conseguente al rovesciamento sulla stessa centralina del pannello pubblicitario installato nel muro di cinta dell'adiacente campo di rugby avvenuto in data 28 dicembre 2017 e come già comunicato nella relazione di gestione relativa all'anno 2017. Il completo ripristino di tutti i sistemi di misura e la conseguente rilevazione di tutti i parametri è stata completata in data 23.04.2018 quando la Società incaricata ha riattivato i sistemi di misura di velocità e direzione del vento.

Un altro fermo delle centraline si è avuto in occasione dell'alluvione del mese di ottobre, che ha reso inoperativo il sistema per qualche giorno.

Per tutto il resto dell'anno 2018 le centraline hanno funzionato regolarmente trasmettendo i dati al centro di raccolta dati (CED) installato presso la server farm della Piattaforma Polifunzionale Ambientale.

Tutti i dati sono stati regolarmente trasmessi con cadenza mensile agli Enti competenti e pubblicati nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito.

Tuttavia si segnala che si sono riscontrati dei problemi nei vari sistemi di misura che sono stati prontamente ripristinati dalla società incaricata della gestione della manutenzione, ma che hanno costretto all'invalidazione da parte dell'operatore dei dati trasmessi.

I maggiori problemi si sono riscontrati nel sistema di monitoraggio dei composti solforati, che effettua le misure con lo strumento multi-parametrico denominato TRS, basato sul principio della gas cromatografia. Tale tecnica analitica per garantire l'affidabilità delle misure richiede grande stabilità in termini di alimentazione elettrica e condizioni meteo climatiche, che come si può ben comprendere è difficile da mantenere in una situazione di campo. Infatti ad ogni blocco o sbalzo di alimentazione elettrica lo strumento va in blocco e richiede di un periodo più o meno lungo per essere riportato a regime. In tale periodo i dati acquisiti sono da ritenere invalidi in quanto non affidabili. È bene precisare che sul sistema è presente un gruppo di continuità che riesce a limitare al minimo gli sbalzi di tensione, ma non è in grado di far fronte ai continui e prolungati black out che caratterizzano la zona di installazione delle centraline e in particolar modo quella di Taula. Si stanno valutando con il fornitore delle possibili soluzioni a tale problematica.

#### MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE (prescrizione V.I.A e A.I.A)

Nell'anno 2018 si è proseguito con le attività di monitoraggio delle acque di falda avviato nel corso del mese di Aprile 2017 mediante quattro pozzi identificati con le sigle da PZ1 a PZ4.

L'analisi dei risultati evidenzia una sostanziale stabilità negli andamenti confermando gli stessi parametri che superano i valori limite dell'anno 2017.

Il CACIP, nell'ambito della caratterizzazione dell'Area Industriale di Macchiareddu che risulta inserita nel sito di bonifica di Interesse Nazionale del Sulcis-Iglesiente Guspinese, ha condotto le attività di indagine secondo quanto stabilito nel piano approvato in sede di conferenza di servizi convocata dal Ministero della Tutela dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in data 07/04/2016, effettuando 81 punti di sondaggio e realizzando altri 5 nuovi pozzi di monitoraggio, oltre i 4 già esistenti.

I risultati della caratterizzazione, riassunti nella relazione finale del piano di indagine, hanno evidenziato che non vi sono inquinanti nella matrice suolo mentre nella matrice acquosa hanno sostanzialmente evidenziato la presenza di alcuni metalli pesanti, anioni e composti organici volatili confermando lo stesso profilo già evidenziato dal monitoraggio dei pozzi presenti.

In ambito *ispettivo AIA*, si provvede a fornire i seguenti aggiornamenti:

#### Visita ispettiva ARPAS del 9 – 11 maggio 2017

Nel corso del 2018 l'ARPAS ha effettuato una visita ispettiva nei giorni 13 e 14 Novembre per verificare lo stato di attuazione delle diffide emesse negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

In data 12/12/2018 con nota prot. 44533 l'ARPAS ha trasmesso gli esiti dell'attività ispettiva contestualmente al verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 4/2018.

In data 10/01/2019 con nota 695 Tecnocasic ha trasmesso le controdeduzioni in merito a quanto contestato con il verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 4/2018.

In ambito autorizzativo A.I.A si segnala che nel corso del 2018 sono stati avviati i seguenti procedimenti di modifica del provvedimento AIA:

#### IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

LINEA DI PRESELEZIONE MECCANICA

Con nota prot. 35295 del 14.12.2017 la Città Metropolitana di Cagliari ha rilasciato il nulla osta di modifica non sostanziale per i lavori di revamping della linea di preselezione.

Con nota Prot. 17254 del 14.06.2018 ha rettificato il nullaosta di modifica non sostanziale della linea di preselezione modificando le attività di valutazione del contenuto di organico putrescibile attraverso analisi merceologica.

Nel mese di Giugno 2018 sono stati avviati dal CACIP i lavori per la realizzazione degli interventi di modifica dell'impianto di preselezione in accordo con quanto approvato.

La realizzazione è stata conclusa nel mese di gennaio 2019 e sono in corso le operazioni di collaudo funzionale.

REVAMPING FORNI

Con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Città Metropolitana di Cagliari n. 157 del 27.12.2018 è stato rilasciato apposito Nulla osta alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 216 del 10.11.2010 per i lavori di revamping delle Linee A e B dell'Impianto di Termovalorizzazione.

Contestualmente è stato avviato dal CACIP il procedimento di gara per l'assegnazione dell'appalto per la progettazione e realizzazione degli interventi.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Con nota prot. 1631 del 09.03.2018 il CACIP ha trasmesso agli Enti competenti l'istanza di modifica sostanziale per i lavori di *Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di Compostaggio sito presso la Piattaforma Ambientale di Macchiareddu*.

Con nota prot. 2424 del 27.03.2019 il CACIP ha trasmesso un aggiornamento all'istanza contenente modifiche della configurazione impiantistica.

Attualmente il procedimento di modifica è ancora in fase di istruttoria.

IMPIANTO DI INERTIZZAZIONE E CHIMICO FISICO

Con nota prot. 19793 del 15.11.2018 il Tecnocasic ha trasmesso agli Enti competenti l'istanza di modifica non sostanziale per l'autorizzazione alla miscelazione in deroga dell'impianto di Inertizzazione e Chimico Fisico ai sensi dell'articolo 187 comma 2 del D.Lgs 152/06.

Il procedimento di modifica è ancora in fase di istruttoria.

**Adempimenti L. 231/2001 e 190/2012**

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., Tecnocasic S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Tecnocasic S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

L'Odv nell'ambito dell'esercizio della propria attività e all'esito dell'esame della documentazione fornita dalla società e degli incontri tenutisi in azienda, ha formulato una serie di osservazioni, rilevando, in primo luogo, la necessità di una revisione della parte generale del Modello, mediante la descrizione delle interazioni tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema riferibile alla 231/2001 ed evidenziando, al contempo, la necessità di un generale adeguamento e aggiornamento del modello, sia nelle parti descrittive dell'organizzazione e delle procedure interne, sia anche in ordine alle fattispecie di reato presupposto della responsabilità degli enti, al sistema sanzionatorio e disciplinare, ai flussi informativi da e verso l'Odv, nonché in riferimento alla parte speciale dello stesso modello. Peraltro, un aggiornamento del Modello Organizzativo si rende necessario anche in seguito alle modifiche dello statuto sociale, deliberate dall'assemblea dei soci in data 31/08/2017, in adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2015, nonché a seguito dell'emanazione delle nuove Linee Guida ANAC del 08/11/2017 che demandano alle società controllate il compito di integrare, secondo una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti, il modello 231 con le misure adottate ai sensi della Legge 190/2012. Pertanto ai fini della predisposizione di un nuovo modello di organizzazione e gestione che tenga conto delle richieste di adeguamento avanzate dall'Odv e che realizzi gli obiettivi di cui sopra, conformemente alle disposizioni della Legge 231/2001, alle Linee Guida redatte da Confindustria, nonché alle Linee Guida Anac, la società ha affidato con delibera dell'Amministratore Unico n. 131 del 27/12/2017 specifico incarico professionale ad un professionista esterno.

Il Consulente nominato ha già sottoposto la Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione, all'attenzione della direzione aziendale e dell'Odv, per le osservazioni di competenza, mentre è in corso di elaborazione la Parte Speciale, che non è stata ancora depositata.

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dell'incarico al professionista e nelle more del procedimento di revisione del modello anzidetto, la società è stata oggetto della importante riorganizzazione aziendale di cui si è detto al paragrafo precedente e che, pertanto, al fine di garantire l'efficacia esimente del modello di organizzazione e gestione, si è reso necessario un complessivo riesame ed una approfondita analisi delle attività aziendali nel cui ambito possano essere potenzialmente commessi i reati previsti dal Dlgs. 231/2001, basato anche sul mutato contesto operativo interno.

L'attività di aggiornamento del modello dovrà, inoltre, tener conto del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e delle relative procedure operative, adottate dalla società ai fini dell'ottenimento delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 50001 (Sistemi di gestione dell'energia) e UNI EN ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro) e per l'implementazione e il mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 – 2015 (Sistemi di gestione per la qualità) e UNI EN ISO 14001– 2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

La legge n. 190 del 6 novembre 2012 introduce nell'ordinamento nuovi strumenti diretti a rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. La delibera dell'ANAC n.8 del 17 giugno 2015 stabilisce che “le misure introdotte dalla legge n.190 del 2012 ai fini di prevenzione della corruzione si applicano alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni”.

Con delibera dell'Amministratore Unico n. 63 del 28/09/2016 è stato nominato, ai sensi della citata normativa, il “Responsabile della Prevenzione della Corruzione” nella persona dell'Avvocato Maria Luisa Frongia e in data 30.01.2017 la Società si è dotata del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

Col fine di individuare strumenti e misure per contrastare fenomeni corruttivi e nel contempo tutelare il dipendente che segnala condotte illecite è stato approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 96 del 13/09/2017 il regolamento contenente la procedura per la segnalazione di illeciti o di irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowing) ed il modello per la segnalazione degli illeciti.

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 ed in conformità agli orientamenti applicativi dettati dalle linee guida ANAC “...recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D.lgs. 33/2013”, in ordine alle indicazioni operative, è stato approvato con delibera dell’Amministratore Unico n. 103 del 09/10/2017 il regolamento in materia di accesso civico a dati e documenti detenuti dalla Tecnocasic S.p.A.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge le proprie attività in coordinamento con l’Organismo di Vigilanza (OdV) nel rispetto della reciproca e rispettiva autonomia dei due ruoli, anche in termini di responsabilità attribuite e perimetri d’intervento e considerata la logica di integrazione tra il Piano di Prevenzione della Corruzione e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01. Il predetto coordinamento si attua mediante gli incontri programmati, per lo più, con cadenza mensile, nel corso dei quali le due funzioni provvedono all’esame delle attività dei singoli servizi ed uffici aziendali, all’audizione dei rispettivi responsabili, allo scopo di sensibilizzare i medesimi a garantire la completezza e la tempestività dei flussi informativi da parte degli uffici.

L’attività di prevenzione della corruzione, in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, è stata attuata mediante l’adozione da parte dell’Amministratore Unico, di una serie di misure volte a prevenire efficacemente i fenomeni corruttivi, incluse quelle in materia di trasparenza, che coinvolgono l’intera struttura aziendale, a partire dagli organi della Società, sebbene a livelli e con modalità differenti.

Tra le misure obbligatorie indicate nel P.N.A. ed adottate dalla società si citano:

- Codice di comportamento, approvato, su proposta della Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con delibera dell’Amministratore Unico sulla base del «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001» adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed in linea con la determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015 e con la delibera ANAC n. 75 del 24/10/2013 contenente le «Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni». L’adozione del codice di comportamento rappresenta per la società un’importante misura volta a rafforzare principi e valori morali che devono ispirare l’attività di coloro che operano nel contesto aziendale, sia come dipendenti, che come operatori e/o incaricati esterni, i quali sono chiamati ad agire con disciplina ed onore, ispirandosi costantemente ai principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità, di lealtà, diligenza, correttezza, trasparenza, equità, buona fede e obiettività. La redazione del Codice è avvenuta mediante procedura aperta, al fine di consentire il coinvolgimento degli stakeholder e delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all’interno dell’ente ed in generale di tutti i soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla Tecnocasic, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della società, nella sezione “Amministrazione Trasparente” di un avviso pubblico, contenente l’invito a presentare eventuali proposte, integrazioni e osservazioni. Il codice è stato adottato successivamente all’inutile decorso del termine anzidetto.
- Procedura per la segnalazione di illeciti e di irregolarità: disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. Wistleblowing) adottata con delibera dell’Amministratore Unico, al fine di dare impulso alla politica aziendale finalizzata alla prevenzione e al contrasto di pratiche corruttive, mediante l’attivazione di un canale di segnalazione delle violazioni (c.d. whistleblowing) e di misure di tutela nei confronti dei soggetti che effettuano segnalazioni.
- Formazione In attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione e secondo quanto specificamente previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione: la società ha avviato appositi corsi di formazione aventi ad oggetto le tematiche legate ai principi di etica e legalità inserite nel Codice Etico, ai contenuti della legge in materia di anticorruzione e dei relativi decreti attuativi, sulla base di sessioni formative mirate alla realtà lavorativa e calibrate sulla base delle attività a rischio corruzione di ogni singolo Settore/Servizio/Ufficio.
- In materia di acquisizione del personale, in ossequio a quanto disposto dal comma 2 dell’art. 19 del



D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, a norma del quale “*Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*” e considerato che l’acquisizione e la progressione del personale, oltre a costituire area rischio richiamata dal PNA è stata specificamente individuata dal PTPC adottato dalla Tecnocasic tra le aree di rischio con attività a livello di esposizione al rischio alto, la società, con delibera dell’Amministratore Unico, ha adottato il Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale presso la Tecnocasic S.p.a.

- In materia di controllo presenze e assenze del personale dipendente di Tecnocasic, il sistema è stato implementato mediante l’adozione, con delibera dell’Amministratore Unico, del Regolamento del sistema di rilevazione presenze e assenze del personale dipendente della Tecnocasic S.p.A. che disciplina il corretto utilizzo della rilevazione delle presenze, nel rispetto di quanto previsto dalle Leggi, dal CCNL Industria Metalmeccanica e dai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.
- Insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità, la società pone in essere una continua attività di sensibilizzazione, concernente la presentazione all’atto di conferimento dell’incarico, dell’apposita dichiarazione in ordine all’insussistenza dei cause di inconferibilità o incompatibilità.
- Trasparenza: con delibera dell’Amministratore Unico la società ha adottato il Regolamento in materia di accesso civico a dati e documenti detenuti dalla Tecnocasic S.P.A., contenente la disciplina sulle modalità di accesso ai documenti, ai dati e informazioni detenuti dalla Tecnocasic S.p.a, in attuazione di quanto previsto dall’art. 5-bis, comma 6 del d.lgs. 33/2013 e dalle linee guida dettate dall’ANAC, con deliberazione n. 1309 del 28.12.2016, recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013. L’adozione del predetto regolamento risponde all’esigenza di dare piena attuazione al nuovo principio della trasparenza amministrativa stabilito dal legislatore con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, contenente la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n.190 e del D.Lvo 14.03.2013, n.33, art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, sul modello FOIA (Freedom of Information Act) che ha introdotto un nuovo ed ulteriore strumento detto “diritto di accesso universale” complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità.
- Sono state, inoltre, adottate specifiche misure atte a prevenire fenomeni corruttivi, che hanno interessato la gestione della dei flussi informativi e documentali della società. In tale ottica è stato attivato il protocollo informatico con la finalità di organizzare e gestire secondo criteri improntati alla massima trasparenza tutte le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione, dei documenti sia cartacei che digitali della società.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	5.557
Attrezzature industriali e commerciali	43.692
Altri beni	142.355



Gli investimenti effettuati rappresentano prevalentemente, come in passato, l'acquisizione di beni destinati all'esecuzione delle attività di manutenzione sugli impianti. Gli interventi d'innovazione tecnologica e l'esecuzione di migliorie impiantistiche, pur eseguiti dalla Vostra società, permangono, infatti, come convenzionalmente previsto, a carico del Consorzio Cacip in quanto addebitati in rivalsa ai Fondi Rinnovo Parti d'Impianto.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si comunica che nel corso del 2018 si è dato corso ad interventi di carattere strutturale, incidenti sul modello organizzativo aziendale e sulle modalità operative, orientati verso l'innovazione dei processi e allo sviluppo, al fine di consentire un progressivo recupero dell'efficienza aziendale, un minor impatto ambientale e la massima sostenibilità economica nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. È stata all'uopo costituita una struttura a supporto della Direzione Generale denominata *"Ricerca, sviluppo tecnologico e pianificazione strategica"* con il compito di assicurare il presidio delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico, finalizzato a definire nuove attività industriali per migliorare i processi legati al ciclo dei rifiuti, ai servizi idrici e all'efficientamento energetico: tali funzioni verranno eseguite anche attraverso il supporto di Università e Centri di ricerca.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllante:

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>
CACIP	3.760.891	0	37.361.997	51.622.609	9.561.156	14.218.761
<b>Totale</b>	<b>3.760.891</b>	<b>0</b>	<b>37.361.997</b>	<b>51.622.609</b>	<b>9.561.156</b>	<b>14.218.761</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono prevalentemente riconducibili all'affidamento in concessione della gestione degli impianti tecnologici consortili e sono regolati, come di consueto, da normali condizioni di mercato e/o specifici accordi convenzionali. Fra i debiti finanziari è esposto il valore del Fondo premialità penalità RAS che la Tecnocasic gestisce per conto del Cacip.

Tra le vendite sono compresi oltre ai servizi di fornitura acqua potabile, industriale, smaltimento reflui e rifiuti solidi industriali, gli addebiti per gli interventi di manutenzione e migliorie effettuati sugli impianti in concessione.

Tra gli acquisti sono compresi gli addebiti relativi alla fornitura di acqua grezza, da distribuire agli agglomerati Industriali di Macchiareddu, Elmas e Sarroch e da trattare presso i Potabilizzatori di Elmas e Macchiareddu, gli oneri di convenzione, comprensivi delle quote di finanziamento non coperte da contributo pubblico e gli accantonamenti ai Fondi Rinnovo Parti Impianti convenzionalmente dovuti.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene – neanche per interposta persona – azioni proprie o quote di partecipazione al capitale della propria controllante.

#### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dei primi mesi 2019 sono intervenuti alcuni eventi che modificano, anche se in maniera non sostanziale, le condizioni di sistema che incidono sull'efficienza del ciclo produttivo e concorrono ad apportare modifiche sul conto economico aziendale. Rispetto alle condizioni di contesto va segnalata il consolidamento della tendenza, già registrata nel 2018, di una significativa modifica del mix di rifiuti trattati dagli impianti Tecnocasic con una riduzione significativa degli RSU e ad un aumento della quantità di Umido conferito fino alla saturazione dell'impianto di compostaggio al suo limite di targa.

Tale condizione ha generato interventi volti a migliorare il ciclo industriale e azioni di carattere commerciale finalizzati ad individuare nuovi conferitori ed ampliare la gamma dei servizi.

Relativamente alla capacità di ottimizzare il ciclo industriale si segnala che nei primi mesi del 2019 è stato completato l'Impianto di preselezione a completamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti, particolarmente utile durante le attività di revamping dei Forni A e B. Inoltre, per ovviare alla riduzione dei rifiuti RSU conferiti ed in attesa che si dia compimento alle indicazioni del PRR attraverso il conferimento dei rifiuti del bacino di Oristano, è stato autorizzato il trattamento dei rifiuti ingombranti anche nei forni a griglia, con incremento significativo dei volumi. Con l'obiettivo di ridurre la quantità di residui di lavorazione da conferire in discarica o sottoporre a recupero è stato definito un accordo preliminare con un operatore del settore minerario sulla possibilità di riutilizzo delle scorie inertizzate per ripristini ambientali.

Da segnalare gli accordi commerciali con il comune di Quartu Sant'Elena per il conferimento del verde da usare come strutturante nel processo di generazione di compost, oltre alla stipula di accordi commerciali con IGEA e Forestas per la fornitura di compost.

Per quanto riguarda i servizi tecnologici sono stati completati i lavori presso l'impianto di trattamento terziario dei reflui che consentirà, a partire al secondo semestre 2019, di distribuire acqua riciclata alle utenze industriali, inizialmente per 5 Mmc/a generando significativi benefici sia economici che ambientali.

Da segnalare che CACIP ha comunicato che, contrariamente a quanto precedentemente stabilito dalle convenzioni in essere, effettuerà in maniera autonoma la manutenzione dei beni di sua pertinenza.

Infine nel corso del 2019 è stato siglato un accordo preliminare con Sorgenia per investimenti su linea fanghi - mai entrata in funzione - per produzione biometano, da realizzare attraverso lo strumento del Project Financing, oltre all'interesse di primarie società nazionali per la sostituzione del combustibile dei forni passando da un'alimentazione a gasolio a quella a GNL con significativi benefici sul piano economico ed ambientale.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel corso dell'anno è stato avviato il Piano strategico 2018 – 2021, adottato dalla Tecnocasic S.p.a

nel quale sono stati definiti gli obiettivi che la società ritiene prioritari al fine di rispondere ai cambiamenti del contesto di mercato, delle condizioni tecnologiche, dello scenario economico e del quadro normativo attinenti gli asset industriali e i servizi, tenuto conto, in particolare, del ruolo che la medesima società ricopre nel contesto territoriale in cui opera e del ruolo di riferimento per l'area vasta di Cagliari e del sud Sardegna affidatogli dalla RAS e in ragione del mutato piano dei conferimenti e della necessità di adeguare l'operatività a quanto previsto dal piano regionale dei rifiuti.

Gli interventi sono finalizzati a recuperare efficienza e migliorare il ciclo produttivo con significativi benefici sul conto economico aziendale incidendo immediatamente sul ciclo industriale e sui servizi, e strutturalmente sulle politiche commerciali e sulla capacità di innovazione e sviluppo.

Si segnalano tra gli altri: l'aumento della capacità di trattare i rifiuti ingombranti anche nei forni a griglia, con incremento significativo dei volumi, l'interesse di un operatore del settore minerario sulla possibilità di riutilizzo delle scorie inertizzate per ripristini ambientali, l'avvio dell'impianto di trattamento terziario dei reflui a partire al secondo semestre 2019 al fine di distribuire acqua riciclata alle utenze industriali, inizialmente per 5 Mmc/a generando significativi benefici sia economici che ambientali, stipula di accordi commerciali con IGEA e Forestas per la fornitura di compost, sigla di accordi preliminari con Sorgenia per investimenti su linea fanghi - mai entrata in funzione- per produzione biometano, intervento in project financing per sostituzione combustibile dei forni da gasolio a GNL.

#### **Informativa misurazione del rischio D.lgs. 175/2016**

Come richiesto dall'art. 6, comma 2 e dell'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, la Società ha predisposto un piano di misurazione e valutazione del rischio aziendale inserito nella relazione sul governo societario, al fine di verificare la sussistenza di indicatori di crisi e di poter porre in essere, in tal caso, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi.

La Società ha proceduto alla valutazione del rischio patrimoniale, finanziario ed economico tramite il monitoraggio di una serie di indicatori idonei a segnalare predittivamente un'eventuale crisi aziendale.

Dallo scostamento di uno degli indicatori *“le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%”* è emerso che la Società si trova in una situazione di rischio, la quale è diretta conseguenza della perdita dell'esercizio 2017 che ha eroso in maniera significativa il patrimonio netto.

Pertanto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 175/2016 sopra citato in data 28.06.2018 con delibera n. 40 dell'Amministratore Unico è stato adottato il piano di ristrutturazione aziendale che rappresenta la sussistenza di concrete prospettive di recupero del riequilibrio aziendale. Gli interventi programmati nell'accluso Piano Strategico 2018-2021 consentiranno di recuperare efficienza e migliorare il ciclo produttivo con significativi benefici sul conto economico. Gli interventi operativi hanno avuto efficacia immediata sia sul ciclo industriale che sui servizi erogati; altri hanno invece carattere strutturale e intendono incidere sul modello organizzativo, sulle modalità operative, sul rapporto con il territorio, sul mercato e sulla capacità di innovazione e sviluppo

#### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La vostra società non si è avvalsa di leggi di rivalutazione monetaria e/o economica.

#### **Conclusioni**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota

Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile a fondo di riserva legale.

L'Amministratore Unico  
f.to dott. Giuseppe Cuccu